

B magazine

legab.it



N1
2020

IL GRANDE CUORE della SERIE B

RACCOLTA, DONAZIONE, PROGETTI:
LEGA E CLUB IN CAMPO
CONTRO IL COVONAVIRUS



IL PUNTO
TUTTO SULLE
20 SQUADRE
DEL CAMPIONATO



BeSports
Il Campionato
Virtuale Serie BKT



LA STORIA DI TUTTE LE MAGLIE DEI 20 CLUB DEL CAMPIONATO



Nuova Kia XCeed.



XCeed

Nuova Kia XCeed è il nuovo Crossover Kia, l'alternativa sportiva ai classici SUV. Agilità e comfort incontrano spazio e praticità, regalando l'emozione di una guida

Scopri-la su kia.com



Iscriviti a:
MyKia

Limitazioni garanzia*

*Garanzia 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti di audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km), componenti consumabili (2 anni chilometraggio illimitato). Vetture immatricolate per talune finalità raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motor. **Consumo combinato ciclo NEDC (l/100km): XCeed da 4,1 a 6,5. Emissioni CO₂ ciclo NEDC (g/km) da 109 a 148. Consumo combinato indicativo di riferimento.**



The Power to Surprise

coinvolgente.

che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria basso voltaggio 12V/48V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi professionali e commerciali (vetture ad uso di vettura di piazza o ai fini di noleggio a terzi, car sharing): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo ciclo WLTP (l/100km): Xceed da 5,1 a 7,1. Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km) da 134,1 a 161,5. L'immagine è inserita a titolo



BKT



facile
ristrutturare



GLS



Vi ringraziano



Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE



Comark



ALPITOUR
WORLD



PROZIS



ItaliaCamp

Vinciamo insieme questa battaglia

Care tifose, cari tifosi,

dal momento in cui è iniziata questa grave emergenza, la Lega Serie B ha sempre cercato di perseguire alcuni obiettivi nel rispetto della tutela dei propri club, dei tesserati e anche dei milioni di tifosi del campionato.

E proprio agli appassionati oggi mi rivolgo e proprio a loro viene dedicato questo Magazine che ha la piccola pretesa di regalarvi alcuni atti di spensieratezza, legarvi per qualche momento alla vostra squadra del cuore e tenere viva l'attenzione verso un torneo che vogliamo riprendere al più presto in massima sicurezza per la salute di tutti.

In queste settimane infatti stiamo lavorando con e per i club salvaguardandoli da questa situazione drammatica, senza perdere di vista quella missione che il campionato di Serie B, che è il campionato degli italiani, è stato chiamato a portare avanti: essere parte viva e integrante della comunità e della sua gente.

Perché la B è passione, identità, tradizione e grazie alla sua prossimità fa inevitabilmente parte della vita, quotidiana, di un territorio.

Questo marchio di fabbrica contraddistingue coerentemente le nostre azioni, quando si tratta di ambito sportivo, sociale ma anche nei rapporti verso il terzo settore e di risposta alle emergenze, come quella che stiamo vivendo.

Il 'Grande cuore della Serie B' ha intrapreso proprio questo cammino. I nostri club, i nostri tesserati, i nostri tifosi sono sempre in prima linea, sia nelle situazioni emergenziali che per i progetti strutturali, e anche questa volta il 'cuore' ha battuto forte. Si è agito a livello nazionale attraverso una raccolta fondi a favore del CNR per la ricerca contro il coronavirus attivando il

numero solidale 45587 e, inoltre, contribuendo economicamente al grande sforzo che la Protezione civile sta mettendo in campo per combattere l'emergenza sostenendo il fondo istituito per le famiglie del personale sanitario vittima del Covid 19. Ma si è anche concretamente intervenuto nei 20 territori della Serie B dove attraverso i club sono stati distribuiti migliaia di dispositivi di protezione individuale a quel personale sanitario che non finiremo mai di ringraziare, insieme alle autorità, alle forze dell'ordine e a tutti coloro che sono in prima linea per la nostra sicurezza. Senza infine dimenticare le centinaia di iniziative che le nostre società hanno messo in campo sul proprio territorio, raccolte, progetti e sensibilizzazioni organizzate e gestite da dirigenti, giocatori, tifosi, tutti insieme per un unico obiettivo.

E anche il Magazine, a modo suo, vuole raccontare la medesima emozione. Questo lavoro è stato pensato per dare un piccolo contributo affinché non si rompesse quel filo rosso che lega forte i tifosi con le squadre della propria città. Allo stesso modo delle iniziative di marketing che verranno a breve concretizzate sul territorio o delle 2534 partite giocate dai 1700 player per le qualificazioni on line del torneo besports, primo campionato virtuale di Serie B e ulteriore dimostrazione dell'attenzione per l'innovazione e i giovani tifosi.

Un ultimo pensiero a una persona speciale, il nostro narratore e poeta del calcio: Cesare Barbieri, vera anima e instancabile motore del Magazine. A lui dedichiamo questo numero e lo aspettiamo presto per scrivere nuove e sempre interessantissime storie della Serie B.

Mauro Balata
Presidente Lega Serie B





VINCIAMO. INSIEME.

UNA SFIDA IMPORTANTE,
PER UNA VOLTA TUTTI DALLA STESSA PARTE,
UNA SOLA GRANDE REGOLA.

#IORESTOACASA

B magazine

CONTENUTI

N1
2020

B magazine

Editore

LEGA NAZIONALE
PROFESSIONISTI SERIE B
via Rosellini 4, 20124 Milano
Tel. 02.69910271
Web legab.it
Mail stampa@legab.it

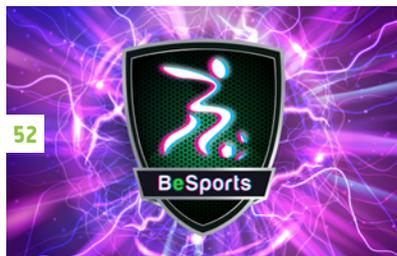
Direttore Responsabile
ALBERTO MONGUIDI

Redazione
CESARE BARBIERI
ANDREA CALABRÒ
GIANLUCA PRUDENTI
ANTONIO TORRETTI

Direzione Commerciale
B magazine
Comark
CLAUDIO NEGRI
M. 348.3301109
claudio.negri@agenziacomark.com

Progetto Grafico
LUCA PRANZINI

Il provider che ospita il giornale è Infracom.
Autorizzazione Tribunale di Milano n. 251 del 08/09/2015.



- 9 SERIE BKT, CACCIA AI RECORD**
I numeri del Campionato
- 14 I GOL PIU' BELLI DELLA SERIE BKT**
La nostra speciale Top 5
- 20 IL PUNTO SULLA SERIE BKT**
Come stanno le venti protagoniste del Campionato
GIANLUCA PRUDENTI
- 44 B - SOLIDALE**
Il Grande Cuore della Serie B
ALBERTO MONGUIDI
- 48 B - SOCIAL**
La quarantena vista attraverso i social network
ANDREA CALABRÒ
- 52 BeSPORTS**
È cominciato il Campionato virtuale
- 56 BUON COMPLEANNO SERIE B**
90 anni di B. un po' di numeri
- 58 PARATA DI STELLE**
I campioni in Serie B
CESARE BARBIERI
- 64 SPECIALE 90 ANNI**
Le maglie della Serie B
GIANLUCA PRUDENTI
- 88 PRIMAVERA 2**
Il Milan ammazza il campionato.
L'Ascoli vede la promozione
- 90 B FAN - TORNEREMO INSIEME**



**UNITI PIÙ CHE MAI,
ANCHE SE DISTANTI.**



SERIE BKT CACCIA AI RECORD

Ventotto giornate, una squadra in fuga, il Benevento e il solito equilibrio alle sue spalle con una lotta serratissima per il secondo posto e una decina di squadre in lizza per i playoff. Alla pausa forzata come al solito la classifica è cortissima e con trenta punti ancora sul piatto, gli obiettivi stagionali ancora molto variabili. E allora guardando i numeri scopriamo che sono stati segnati tanti gol e conquistate molte vittorie.

694 GOL SEGNATI
17 I GOL DI PIETRO IEMMELLO
204 VITTORIE TOTALI
75 PAREGGI
99 RIGORI CONCESSI
102 ESPULSIONI





UNA PIOGGIA DI GOL

Con il match **Ascoli-Cemonese** ancora da recuperare, alla pausa le reti segnate sono state **694** finora (397 in casa e 297 in trasferta), alla media di 24,78 a giornata, 2,48 in media a partita nelle 279 finora disputate.

Una **Serie B** assolutamente prolifica che potrebbe far segnare il nuovo record di gol, visto che al momento la stagione con più reti realizzate in un campionato a venti squadre è stata quella **1999/2000** con **952 marcate totali** con una media di 2,5 a partita e di 25,05 a giornata. Numeri, quelli attuali, di poco inferiori al campionato di venti anni fa. Non c'è invece il rischio che il campionato passi alla storia per i pochi gol: il numero negativo di appena 581 gol segnati nella stagione 1969/70 è già stato ampiamente superato.

I 694 gol sono suddivisi in 323 nei primi tempi e 371 nelle riprese. Il momento in cui si segna di più sono i quindici minuti finali di partita, compresi i recuperi, in cui sono stati siglati 163 gol, pari al 23,5% del totale.



*** CONSEGNA GRATUITA**

#RESTIAMOACASA

VAI SU WWW.PANINI.IT





I BOMBER

Pietro Iemmello del **Perugia** guida la classifica marcatori con 17 reti segnate, tre in più di **Stefano Pettinari** del **Trapani**. A 13 reti **Nwankwo Simy** del **Crotone** e **Francesco Forte** della **Juve Stabia**, poi il pescarese **Cristian Galano** a 12.

Il record di gol segnati in un singolo campionato a 20 squadre appartiene a **Marco Ferrante** del **Torino**, che nella stagione 1998/99 chiuse a quota 27. Segnando un gol a partita nelle rimanenti 10 da disputare **Iemmello** potrebbe eguagliare il record. Nel 1969/70 fu invece un particolare terzetto a vincere la classifica marcatori con appena 13 reti segnate a testa: **Ariudo Braida**, **Roberto Bettiga** del **Varese** e **Aquilio Bonfanti** del **Catania** (13 reti anche per **Marco Nicoletti** del **Como** nella stagione 1979/80)

Il record di gol in un singolo campionato appartiene a **Vincio Viani** del **Livorno**, con 35 reti nel campionato 1939/40 (solo 18 squadre partecipanti!). In tempi più recenti il miglior exploit è di **Luca Toni** (**Palermo**) con 30 gol nel campionato 2003/2004 (a 24 squadre), mentre lo scorso anno **Alfredo Donarumma** del **Brescia** ha vinto la classifica marcatori con 25 reti (campionato a 19 squadre)

234 i giocatori con almeno una rete segnata, 70 i gol realizzati da calciatori entrati dalla panchina a partita in corso (10,1% del dato globale).

99 i rigori concessi, circa 3,2 a giornata, 102 le espulsioni comminate, 18 gli autogol.

**LA MEDIA DI 7,2 VITTORIE
A GIORNATA AL MOMENTO
È LA PIÙ ALTA DI SEMPRE
IN UN TORNEO A 20 SQUADRE
E SUPERA ANCHE QUELLA
DEI CAMPIONATI
1951/52 E 1960/61**

QUANTE VITTORIE!

Questa **Serie B** viaggia veloce anche dal punto di vista delle **vittorie complessive**, 204 (128 in casa e 76 esterne). La media di 7,2 vittorie a giornata al momento è la più alta di sempre in un torneo a 20 squadre e supera anche quella dei campionati 1951/52 e 1960/61, in cui con sette affermazioni di media a giornata si arrivò al numero finale di 266 vittorie totali, 75 invece al momento i pareggi.



Nel momento più difficile per il nostro Paese, negli oceani di parole e nei fiumi di inchiostro di questi giorni, vi lasciamo una pagina bianca. Uno spazio pulito per riprendere fiato, per immaginare un momento di tranquillità, per sognare le vacanze. E anche se ora sembrano lontane, noi di Alpitour World, continuiamo a lavorare per voi. In accordo con le istituzioni italiane abbiamo inviato i nostri aerei per recuperare i connazionali bloccati in più parti del mondo e ora, quegli stessi aerei, sono impegnati in missioni umanitarie. Insieme ci riprenderemo la serenità, gli abbracci, i sorrisi, la voglia di vivere e di divertirvi. E nel momento in cui questo succederà, noi saremo con voi come lo siamo stati per oltre 70 anni.



Alpitour World è il più grande gruppo turistico italiano, costituito da tour operator leader, una compagnia aerea, una catena alberghiera, società italiane ed estere di attività turistiche e di incoming, due network di agenzie di viaggio.



LA TOP 5 DEI GOL PIU' BELLI







LE PERSONE SONO IL NOSTRO CAPITALE PIÙ PREZIOSO

#STAYSAFE
#STAYHOME

Mai come ora è chiaro a tutti che sono le persone
la risorsa più importante per superare i momenti più duri.
Reponsabilità, energia, coraggio, determinazione e positività
sono i valori che ci faranno uscire da questi giorni difficili.
Prendiamoci questo tempo per ricaricarci
e tornare più forti di prima.





Serie B



1° GIORNATA			
23-26 Ago 2019		18-20 Gen 2020	
0-0	PISA - BENEVENTO	1-1	
0-0	CROTONE - COSENZA	1-0	
3-1	SALERNITANA - PESCARA	2-1	
3-1	ASCOLI - TRAPANI	1-3	
0-3	CITTADELLA - SPEZIA	1-1	
1-2	VENEZIA - CREMONESE	0-0	
1-0	VIRTUS ENTELLA - LIVORNO	4-4	
2-1	EMPOLI - JUVE STABIA	0-1	
2-1	PERUGIA - CHIEVOVERONA	0-2	
3-0	PORDENONE - FROSINONE	2-2	

2° GIORNATA			
31 Ago-1 Set 2019		24-27 Gen 2020	
1-1	CHIEVOVERONA - EMPOLI	1-1	
4-1	BENEVENTO - CITTADELLA	2-1	
1-2	SPEZIA - CROTONE	2-1	
0-1	COSENZA - SALERNITANA	1-2	
0-1	CREMONESE - VIRTUS ENTELLA	1-1	
0-1	LIVORNO - PERUGIA	0-1	
0-1	TRAPANI - VENEZIA	1-1	
0-2	JUVE STABIA - PISA	1-1	
4-2	PESCARA - PORDENONE	0-2	
2-1	FROSINONE - ASCOLI	1-0	

5° GIORNATA			
24-25 Set 2019		14-17 Feb 2020	
3-0	ASCOLI - SPEZIA	1-3	
2-1	CITTADELLA - PESCARA	2-1	
1-1	COSENZA - LIVORNO	3-0	
2-0	CROTONE - JUVE STABIA	2-3	
3-1	PERUGIA - FROSINONE	0-1	
2-3	PISA - EMPOLI	1-2	
1-1	PORDENONE - BENEVENTO	1-2	
0-2	VIRTUS ENTELLA - VENEZIA	2-2	
0-0	TRAPANI - CREMONESE	0-5	
1-1	SALERNITANA - CHIEVOVERONA	0-2	

6° GIORNATA			
27-30 Set 2019		21-24 Feb 2020	
0-3	PESCARA - CROTONE	1-4	
1-1	FROSINONE - COSENZA	2-0	
0-1	JUVE STABIA - CITTADELLA	0-3	
1-1	VENEZIA - PISA	2-1	
3-0	EMPOLI - PERUGIA	1-0	
1-1	BENEVENTO - VIRTUS ENTELLA	4-0	
1-1	CHIEVOVERONA - PORDENONE	1-0	
2-4	SPEZIA - TRAPANI	1-1	
2-3	LIVORNO - SALERNITANA	0-1	
1-0	CREMONESE - ASCOLI	RINV	

7° GIORNATA			
4-6 Ott 2019			
1-0	PERUGIA		
1-1	COSENZA		
3-1	CROTONE		
3-4	LIVORNO		
2-0	PORDENONE		
0-1	SPEZIA		
1-2	TRAPANI		
0-2	CREMONESE		
1-1	SALERNITANA		
0-2	ASCOLI		

10° GIORNATA			
29-30 Ott 2019		-----	
2-1	CHIEVOVERONA - CROTONE		
1-0	CITTADELLA - LIVORNO		
1-1	EMPOLI - SPEZIA		
2-1	JUVE STABIA - PESCARA		
1-1	PERUGIA - ASCOLI		
2-1	PISA - SALERNITANA		
1-2	VENEZIA - PORDENONE		
1-0	VIRTUS ENTELLA - COSENZA		
2-0	BENEVENTO - CREMONESE		
3-0	FROSINONE - TRAPANI		

11° GIORNATA			
1-4 Nov 2019		-----	
0-0	SPEZIA - CHIEVOVERONA		
1-1	ASCOLI - VENEZIA		
2-3	CROTONE - PERUGIA		
2-1	LIVORNO - JUVE STABIA		
3-0	PESCARA - PISA		
2-1	SALERNITANA - VIRTUS ENTELLA		
0-0	CITTADELLA - FROSINONE		
2-1	PORDENONE - TRAPANI		
2-0	BENEVENTO - EMPOLI		
2-0	COSENZA - CREMONESE		

12° GIORNATA			
8-10 Nov 2019			
3-1	CROTONE		
1-1	JUVE STABIA		
0-2	PERUGIA		
3-2	PISA		
1-0	VENEZIA		
1-1	VIRTUS ENTELLA		
1-2	EMPOLI		
1-0	CREMONESE		
2-2	TRAPANI		
2-0	FROSINONE		

15° GIORNATA			
6-9 Dic 2019		-----	
5-0	BENEVENTO - TRAPANI		
4-3	CITTADELLA - SALERNITANA		
2-1	EMPOLI - ASCOLI		
2-2	PESCARA - VENEZIA		
2-0	SPEZIA - LIVORNO		
1-0	CHIEVOVERONA - CREMONESE		
0-2	JUVE STABIA - FROSINONE		
0-2	PISA - VIRTUS ENTELLA		
1-0	PORDENONE - CROTONE		
2-2	PERUGIA - COSENZA		

16° GIORNATA			
13-16 Dic 2019		-----	
2-3	CHIEVOVERONA - JUVE STABIA		
1-0	ASCOLI - CITTADELLA		
2-0	FROSINONE - PESCARA		
0-0	VENEZIA - SPEZIA		
2-0	VIRTUS ENTELLA - EMPOLI		
0-2	LIVORNO - BENEVENTO		
1-2	COSENZA - PORDENONE		
2-1	CREMONESE - PERUGIA		
3-2	SALERNITANA - CROTONE		
1-3	TRAPANI - PISA		

17° GIORNATA			
21-22 Dic 2019			
1-1	CITTADELLA		
2-1	CROTONE		
1-1	EMPOLI		
2-0	JUVE STABIA		
2-0	PERUGIA		
1-0	BENEVENTO		
1-1	PESCARA		
1-3	PISA		
2-1	PORDENONE		
3-2	SPEZIA		

K T 2019-20



3° GIORNATA

13-16 Set 2019

31 Gen-3 Feb 2020

1-0	PORDENONE	-	SPEZIA	0-1
2-0	ASCOLI	-	LIVORNO	3-0
2-0	CITTADELLA	-	TRAPANI	3-0
0-0	PERUGIA	-	JUVE STABIA	2-1
1-0	VIRTUS ENTELLA	-	FROSINONE	0-1
0-2	VENEZIA	-	CHIEVOVERONA	1-0
1-2	COSENZA	-	PESCARA	1-2
0-0	CROTONE	-	EMPOLI	1-3
4-1	PISA	-	CREMONESE	4-3
0-2	SALERNITANA	-	BENEVENTO	1-1

4° GIORNATA

20-22 Set 2019

7-10 Feb 2020

1-1	FROSINONE	-	VENEZIA	1-0
1-0	BENEVENTO	-	COSENZA	1-0
2-1	CREMONESE	-	CROTONE	0-1
1-0	EMPOLI	-	CITTADELLA	2-1
1-5	JUVE STABIA	-	ASCOLI	2-2
2-1	LIVORNO	-	PORDENONE	2-2
1-1	PESCARA	-	VIRTUS ENTELLA	0-2
2-2	SPEZIA	-	PERUGIA	3-0
2-2	CHIEVOVERONA	-	PISA	1-1
0-1	TRAPANI	-	SALERNITANA	0-1

5° GIORNATA

28 Feb-1 Mar 2020

-	PISA	0-1
-	VENEZIA	1-1
-	VIRTUS ENTELLA	2-1
-	CHIEVOVERONA	1-0
-	EMPOLI	1-0
-	BENEVENTO	1-3
-	JUVE STABIA	2-2
-	CITTADELLA	0-0
-	FROSINONE	0-1
-	PESCARA	1-2

8° GIORNATA

18-21 Ott 2019

3-4 Mar 2020

1-3	CITTADELLA	-	COSENZA	2-1
4-2	JUVE STABIA	-	PORDENONE	1-2
1-2	PESCARA	-	SPEZIA	0-2
1-0	VENEZIA	-	SALERNITANA	0-2
1-1	VIRTUS ENTELLA	-	TRAPANI	1-4
1-0	BENEVENTO	-	PERUGIA	2-1
2-0	CHIEVOVERONA	-	ASCOLI	1-1
1-1	PISA	-	CROTONE	0-1
1-1	EMPOLI	-	CREMONESE	3-2
1-0	FROSINONE	-	LIVORNO	2-2

9° GIORNATA

25-28 Ott 2019

7-9 Mar 2020

2-1	ASCOLI	-	VIRTUS ENTELLA	0-3
1-1	COSENZA	-	CHIEVOVERONA	0-2
3-2	CROTONE	-	VENEZIA	3-1
4-0	PESCARA	-	BENEVENTO	0-4
0-0	PORDENONE	-	CITTADELLA	2-0
1-1	SALERNITANA	-	PERUGIA	0-1
2-0	SPEZIA	-	JUVE STABIA	1-3
2-2	TRAPANI	-	EMPOLI	1-1
1-0	LIVORNO	-	PISA	0-1
1-1	CREMONESE	-	FROSINONE	2-0

6° GIORNATA

-	ASCOLI	
-	BENEVENTO	
-	CITTADELLA	
-	SPEZIA	
-	LIVORNO	
-	PORDENONE	
-	PESCARA	
-	SALERNITANA	
-	COSENZA	
-	CHIEVOVERONA	

13° GIORNATA

22-25 Nov 2019

1-1	PESCARA	-	CREMONESE
2-0	BENEVENTO	-	CROTONE
2-0	JUVE STABIA	-	SALERNITANA
1-2	LIVORNO	-	TRAPANI
3-0	PORDENONE	-	PERUGIA
1-1	EMPOLI	-	VENEZIA
3-2	ASCOLI	-	COSENZA
1-1	CITTADELLA	-	PISA
2-0	SPEZIA	-	FROSINONE
2-1	CHIEVOVERONA	-	VIRTUS ENTELLA

14° GIORNATA

29 Nov-2 Dic 2019

1-1	COSENZA	-	SPEZIA
0-3	CREMONESE	-	LIVORNO
1-1	CROTONE	-	CITTADELLA
4-0	FROSINONE	-	EMPOLI
0-2	VENEZIA	-	BENEVENTO
1-1	SALERNITANA	-	ASCOLI
1-0	TRAPANI	-	CHIEVOVERONA
2-0	VIRTUS ENTELLA	-	JUVE STABIA
3-1	PERUGIA	-	PESCARA
2-0	PISA	-	PORDENONE

7° GIORNATA

-	CHIEVOVERONA
-	LIVORNO
-	SALERNITANA
-	VENEZIA
-	VIRTUS ENTELLA
-	FROSINONE
-	TRAPANI
-	COSENZA
-	ASCOLI
-	CREMONESE

18° GIORNATA

26 Dic 2019

1-0	COSENZA	-	EMPOLI
1-2	CHIEVOVERONA	-	BENEVENTO
1-1	CREMONESE	-	JUVE STABIA
1-2	FROSINONE	-	CROTONE
0-2	LIVORNO	-	PESCARA
4-0	SALERNITANA	-	PORDENONE
2-2	TRAPANI	-	PERUGIA
1-2	VENEZIA	-	CITTADELLA
1-0	ASCOLI	-	PISA
0-0	VIRTUS ENTELLA	-	SPEZIA

19° GIORNATA

29 Dic 2019

0-0	PESCARA	-	CHIEVOVERONA
1-3	CITTADELLA	-	VIRTUS ENTELLA
3-0	CROTONE	-	TRAPANI
1-0	JUVE STABIA	-	COSENZA
0-1	PERUGIA	-	VENEZIA
0-0	PISA	-	FROSINONE
1-0	PORDENONE	-	CREMONESE
2-0	SPEZIA	-	SALERNITANA
4-0	BENEVENTO	-	ASCOLI
1-1	EMPOLI	-	LIVORNO





Serie **BKT**



Come stanno le venti **PROTAGONISTE** del Campionato

Testo di Gianluca Prudenti

Cosa hanno combinato le squadre che partecipano al campionato? Vediamolo con il supporto di numeri, statistiche, curiosità delle venti protagoniste della Serie BKT e dei loro giocatori.



K T 2019-20





Nicolas Viola

01



Benevento 69 P

La squadra dei record: capollista con +20 punti sulla seconda, +22 sulla terza. Il **Benevento** può vantare il record di vittorie assolute (21), in casa (12) ed fuori (9). Primato anche per i gol realizzati in assoluto, 54 ed in casa 34, difesa bunker assoluta del torneo (15 gol subiti), tra le mura amiche (6) e fuori casa (9). Fin qui una sola sconfitta (0-4 a **Pescara** nel girone di andata), che rende i campani l'unica formazione ancora imbattuta in casa. Non solo. Il **Benevento** è la regina dei gol con subentranti (8), è la squadra fair-play con sole 55

ammonizioni subite e primatista per gol segnati nei primi 15' di gioco (8) e nei 15' finali (16 dal 76' al 90' più recuperi)...serve altro ?? Tra le sue fila il calciatore più sostituito della Lega B 2019/20, **Marco Sau**, (19 cambi per lui). I pluripresenti giallorossi in stagione sono **Coda**, **Letizia**, **Montipò** e **Viola**, tutti a quota 27 ciascuno. **Nicolas Viola** al momento è il capocannoniere sannita con 9 gol (mai così prolifico in una sua stagione da professionista) e giocatore finora più decisivo per **Inzaghi**, con 12 punti portati alla causa delle "streghe".

21
VINTE

6
PARI

1
PERSE





Ahmad Benali



02

Crotone 49 P

15
VINTE

4
PARI

9
PERSE



Tornato secondo prima della pausa forzata, il **Crotone** è la formazione cadetta 2019/20 che pareggia di meno (4 volte). Tra i record rossoblu quelli di avere nella propria rosa il giocatore più subentrato della **Serie BKT 2019/20 (Mustacchio, 16 volte)**, due dei 9 giocatori cadetti che hanno 28 presenze su 28 (**Cordaz e Barberis**), uno dei 5 sempre in campo (2520' il portiere **Cordaz**, come i colleghi di reparto **Micali, Gori, Vicario e Paleari**) ed il giocatore di movimento che ha giocato più minuti in tutta la **Serie BKT 2019/20 (Barberis, 2453')**. A fare gol

ci pensa il nigeriano **Simy**, arrivato a quota 13 in questo torneo - quarta volta in doppia cifra nella sua carriera - e giocatore degli "squali" più decisivo con 15 punti portati alla causa calabrese grazie ai propri gol determinanti. "Vede" il record di gol stagionali, invece, **Benali**, arrivato a 7 e che ha 9 come primato (**Brescia 2014/15 In B**). È invece già record per **Crociata (5 reti)** e **Marrone (3 centri)**, ad un passo **Golemic** (ora a quota 3, deve raggiungere i 4 del 2015/16. Allora 3 segnati con la maglia del **Mladost Lucani** in **Serbia** e 1 al **Chiasso** in **Svizzera**).



03



Federico Dionisi

Frosinone 47 P

13
VINTE

8
PARI

7
PERSE



Nonostante un ottimo giorno di ritorno fin qui disputato con 20 punti conquistati e la seconda posizione nella parziale classifica della seconda metà della stagione, il **Frosinone** è stato superato in classifica da **Crotone** in classifica generale dopo l'ultima giornata giocata prima della pausa, segno che la **Serie BKT** si conferma un campionato bellissimo ed equilibrato, dove sbagliare una sola partita può costare molto caro. I ciociari, però, possono consolarsi con ben 4 primati nella **Serie BKT** 2019/20: 10 rigori calciati (come

il **Perugia**), nessuna espulsione a favore (record in solitario), record di punti guadagnati nei secondi tempi rispetto ai primi (+14), e minor numero di sostituzioni (74). I giallazzurri pluripresenti sono, 27 gettoni a testa, **Lorenzo Ariudo**, che è anche il re dei minuti giocati (2413) e **Raffaele Maiello**. **Federico Dionisi** con 9 gol segnati, è il capocannoniere dei ciociari nonché il calciatore più decisivo con 11 punti portati alla causa frusinate con le sue reti determinanti.



Gianvito Misuraca



04

Pordenone 45 P

13
VINTE

6
PARI

9
PERSE



La migliore delle neopromosse dalla **Lega Pro** finora, a lungo seconda in classifica (anche a fine andata), ha avuto una flessione in avvio del girone di ritorno. I ragazzi di **Tesser** vantano un ottimo rendimento interno (30 punti su 45 conquistati alla "Dacia Arena") ma, tra le prime 5 della classifica generale, sono la squadra che fuori casa stenta maggiormente con "soli" 15 punti ottenuti e ben 25 reti subite. Sono invece 11 i gol realizzati nei quindici minuti finali del primo tempo, record in questa **Serie BKT 2019/20**. I neroverdi

friulani, al primo campionato cadetto della propria storia, hanno come pluripresente **Davide Gavazzi** (27 gettoni), mentre il recordman dei minuti in campo, 2340, è il portiere **Di Gregorio**. **Luca Strizzolo** è invece il bomber con 8 gol segnati (-1 dalla sua stagione record con 9 centri, sempre al **Pordenone**, Lega Pro 2015/16) ed il giocatore ad aver portato più punti, 11, con i suoi gol. Menzione per **Tommaso Pobega**, classe 1999, 4 reti all'attivo dopo le 3 reti dell'anno scorso alla **Ternana**, **Lega Pro**, in quella che era la sua prima stagione da professionista.



05



Vincenzo Italiano

Spezia 44 P

12
VINTE

8
PARI

8
PERSE



Il campionato dello **Spezia** è stato caratterizzato da una partenza un po' in salita, ma poi la svolta è arrivata grazie alla continuità: la società, infatti ha deciso di dare fiducia a **Vincenzo Italiano**, tecnico che l'anno scorso alla sua prima esperienza da allenatore professionista ha portato in serie B il **Trapani** in mezzo a mille vicissitudini societarie. Lo Spezia oggi è quinto e dentro la zona playoff, addirittura quarto se si considera il solo girone di ritorno. Anche in fatto di gol, la squadra ligure è "diesel": ben 28 reti su 40 totali sono state

segnate nei secondi tempi, 9 nel primo quarto d'ora (nessuno meglio nella **Serie BKT** 2019/20 in questa fase di gara) e addirittura 14 nel quarto d'ora centrale delle riprese. **Elio Capradossi**, 26 presenze e 2281' in campo, è il giocatore spezzino con più gettoni e minuti in campo, mentre **Antonino Ragusa**, 7 gol e 10 punti portati alla causa con i suoi gol decisivi, è il bomber principe dello **Spezia** 2019/20 ed il calciatore più determinante. Record di gol per **Emmanuel Gyasi** (mai prima d'ora 6 in una stagione) e per **Matteo Ricci** (3 gol).



Davide Diaw



06

Cittadella 43 P

12
VINTE

7
PARI

9
PERSE



Tra le prime 15 squadre della classifica generale della Lega B 2019/20 alla 28° giornata è l'unica che, in casa, ha perso più partite (6) che vinte (5) ed ha una differenza reti negativa (18 gol fatti e 21 subiti), ma la squadra di **Venturato** è sesta soprattutto grazie alle performance fuori dal "Tombolato" dove ha ottenuto 24 punti su 43 complessivi con ben 7 successi esterni (il record veneto in B è di 11, due anni fa), secondo solo dietro al **Benevento** dei record, che ha vinto 9 volte fuori casa. Il **Cittadella** è anche squadra record del torneo per

ammonizioni subite (84 in 28 partite, 3 esatte ad incontro di media). Il granata pluripresente è **Alberto Paleari**, 28 presenze su 28 ed uno dei 5 giocatori sempre in campo per 2520', accanto ai colleghi di reparto **Gori (Pisa)**, **Vicario (Perugia)**, **Micai (Salernitana)** e **Cordaz (Crotone)**. Re del gol **Davide Diaw**, 11 centri finora, e granata più decisivo con 9 punti portati con le sue reti determinanti, alla sua quarta stagione in carriera in doppia cifra, la prima nel professionismo. Record assoluto di gol in singola stagione (3 finora) per il classe 1997 **Christian D'Urso**.



07



Giampiero Ventura

Salernitana 42 P

12
VINTE

6
PARI

10
PERSE



Dalla salvezza del giugno scorso, quando si impose ai rigori nel playout contro il **Venezia**, alla zona playoff. Sono passati pochi mesi e il lavoro fatto è evidente. Applausi al lavoro di **Giampiero Ventura**, 72 anni, tecnico più "longevo" del calcio italiano 2019/20 nelle tre categorie professionistiche, rilanciatosi alla grande dopo la grande delusione della mancata qualificazione ai **Mondiali 2018** come CT della nazionale. Rendimento decisamente differente per i granata campani tra casa e fuori, con 28 punti all' "**Arechi**".

esattamente il doppio di quelli ottenuti lontano dal proprio stadio, e ben 9 sconfitte esterne. Il portiere **Micai** è uno dei 5 giocatori della **Serie BKT 2019/20** sempre presenti (28 su 28) e sempre in campo per 2520'. Il bomber granata è **Milan Djuric**, 9 gol, mai così prolifico in una sua stagione professionistica, che è anche giocatore più decisivo dei campani con ben 16 punti regalati alla causa. In evidenza anche **Sofian Kiyine**, finora 8 centri, anche lui mai così al top in una sua stagione professionistica.



Alfredo Aglietti



08

Chievo Verona 41P

10
VINTE

11
PARI

7
PERSE



Dopo 28 turni il **Chievo** occupa l'ultima posizione utile per accedere al playoff per la Serie A con i suoi 41 punti. Scaligeri da record per numero di pareggi assoluti (11, come il **Venezia**) e in trasferta (8, primato in solitario) ed al comando della classifica per espulsioni a favore (10). **Jacopo Segre** sempre presente (28 su 28, uno dei 4 giocatori di movimento della **Serie BKT 2019/20** sempre in campo, come il veneziano **Capello**, il crotonese **Barberis** e l'empolese **Mancuso**), re dei minuti giocati in casa gialloblu (2349). Il capocannoniere

stagionale finora è **Riccardo Meggiorini** (8 gol), terza sua miglior stagione realizzativa di sempre dopo le due annate in doppia cifra a **Cittadella**, 14 centri nel 2007/08 in C e 18 in B l'anno successivo). Il giocatore fin qui più decisivo è **Filip Djordjevic** con 7 punti portati alla causa clivense grazie ai suoi gol determinanti. Scelta azzeccata finora il cambio tecnico con 4 punti in 2 partite per **Alfredo Aglietti** contro i 37 in 26 giornate di **Michele Marcolini** (1,42 di media a partita).

09



Leonardo Mancuso

Empoli 40 P

10
VINTE

10
PARI

8
PERSE



La "pareggiata" casalinga ha frenato finora l'**Empoli**, tra le grandi favorite al salto in serie A secondo la critica dopo il mercato estivo. I toscani hanno pareggiato ben 7 gare al "**Castellani**", record nella **Serie BKT 2019/20** e sono a -1 dalla zona playoff, il cui ultimo posto è occupato a quota 41 dal **ChievoVerona**. Le cose sono decisamente cambiate, tuttavia, in casa azzurra dopo il secondo cambio tecnico stagionale: aveva iniziato il campionato **Bucchi**, esonerato dopo dodici giornate, poi è arrivato il debuttante **Muzzi**, cacciato dopo

nove. Il rilancio è arrivato con **Marino**, 16 punti in 7 giornate (2,28 di media). **Leonardo Mancuso**, 28 presenze su 28 giornate, è uno dei 5 giocatori di movimento sempre presenti nella Lega B 2019/20, ma il re azzurro dei minuti giocati è **Alberto Brignoli** con 2430'. **Mancuso** è anche il bomber azzurro stagionale con 9 centri, ma il giocatore più decisivo con 10 punti apportati alla causa grazie ai suoi 5 gol è **Davide Frattesi**. Record di marcature, tre, finora eguagliato per **Nedim Bajrami**, 3, come al **Grasshoppers** nelle ultime due stagioni prima dell'attuale.



LucaNizzetto



10

Virtus Entella 38 P

10
VINTE

8
PARI

10
PERSE



Un campionato finora più che soddisfacente per l'**Entella** neopromossa, partita alla grande ed ancora in piena lotta per i playoff, a -3 dall'ultimo posto disponibile, ora occupato dal **ChievoVerona**. Squadra regina delle autoreti a favore della **Serie BKT 2019/20** (3 finora ricevute), ma formazione più distratta nei primi 15' di gioco con 9 reti subite (su 38 totali), primato condiviso con il **Trapani**. I liguri hanno ottenuto solo 9 punti nelle 8 giornate giocate fin qui nel girone di ritorno. Il giocatore biancoceleste

più presente è finora il portiere **Contini** (27 gettoni) che può vantare anche il primato per minuti trascorsi in campo, 2430. La "zanzara" **De Luca** è invece il miglior marcatore del liguri con 10 gol (eguagliata la sua miglior stagione realizzativa, come al **Varese** 2011/12, in B) nonché giocatore più decisivo biancoceleste con 11 punti portati grazie ai suoi gol. Citazione per **Fabrizio Poli**, autore di 4 reti, mai così prolifico in una singola stagione della sua carriera



11



Michele Marconi

Pisa 36 P

9
VINTE

9
PARI

10
PERSE



Se oggi finisse il campionato, il Pisa avrebbe portato a termine la sua missione, mantenere la categoria. I neroazzurri sono la quadra più "nervosa" del torneo con ben 12 espulsioni subite, una delle due che perde nelle riprese il maggior numero di punti rispetto ai risultati del 45' (-7, come il **Cosenza**) e una delle 4 che fa massimo turn-over (84 cambi su 84 disponibili, come **Venezia**, **Juve Stabia** e **Pescara**). I toscani sono la cooperativa del gol della **Serie BKT 2019/20** con ben 16 marcatori diversi già a segno. Il portiere **Gori**

è uno dei 5 giocatori della Serie BKT 2019/20 sempre in campo (28 su 28). Il bomber stagionale è **Michele Marconi** (10 reti, seconda miglior stagione realizzativa dopo i 12 gol firmati nel 2017/18 ad **Alessandria, Lega Pro**), mentre **Francesco Lisi** è il giocatore più decisivo con 5 punti portati alla causa nerazzurra con le sue 3 reti, tra cui quella che ha fatto sorridere i neroazzurri prima della sosta forzata, 1-0 all'Arena nel derbyssimo contro il **Livorno**.



Vlad Dragomir



12

Perugia 36 P

10
VINTE

2
PARI

12
PERSE



Il **Perugia** è la formazione della **Serie BKT 2019/20** che finora è dipesa maggiormente dalle fortune di un solo calciatore: **Pietro Iemmello** con 17 gol segnati non solo è il capocannoniere della B, ma è anche il giocatore più decisivo avendo portato 23 dei 36 punti biancorossi. Per il bomber dei grifoni si tratta della seconda miglior stagione realizzativa di sempre dopo le 24 reti segnate con la maglia del **Foggia** nella stagione 2015/16. I biancorossi umbri vantano altri record: maggior numero di rigori a favore (10, come

il **Frosinone**) e minor numero di giocatori a segno (8, come il **Trapani**). Il portiere **Guglielmo Vicario** è uno dei 5 sempre presenti (28 su 28) e con tutti i minuti sempre in campo (2520). Ora per il cambio di passo è arrivata l'esperienza di **Serse Cosmi**. L'esperto allenatore, subentrato a **Massimo Oddo** esonerato dopo 19 giornate, dovrà provare a migliorare soprattutto l'attacco che nel girone di ritorno è risultato il più anemico del torneo con sole 5 sole reti segnate.

13



Fabio Caserta

Juve Stabia 36 P

10
VINTE

6
PARI

12
PERSE



La **Juve Stabia** è tornata in **Serie BKT** dopo cinque stagioni di assenza, decisa a rimanerci. Merito di una programmazione attenta, della continuità, con la conferma di **Fabio Caserta**, a **Castellammare di Stabia** dal 2012, prima da giocatore e poi dal 2017 come allenatore, e... Del pubblico di casa: lo stadio "**Romeo Menti**" è il vero alleato delle "vespe" in questa stagione di rientro in Serie B: 26 dei 36 punti conquistati dalla **Juve Stabia** sono arrivati tra le mura amiche. I campani sono una delle 4 formazioni che attua totale

turn-over, 84 cambi effettuati su 84 possibili, come **Pisa**, **Venezia** e **Pescara**. Il giocatore più presente è **Roberto Vitiello** con 27 presenze gettoni (re dei minuti in campo, 2283), mentre il bomber è **Francesco Forte** con 13 gol (seconda sua miglior stagione realizzativa dopo i 18 gol segnati nel 2016/17 fra **Lucchese** e **Perugia**). Il bomber degli stabiesi, con 17 punti portati alla causa, è il secondo giocatore più determinante della **Serie BKT** 2019/20 avendo portato il 47,2% del totale dei punti della squadra campana in classifica.



Cristian Galano



14

Pescara 35 P

10
VINTE

5
PARI

13
PERSE



Ai margini della zona play-out il **Pescara**, che con il cambio in panchina sta provando a migliorare il proprio rendimento per scalare posizioni in classifica: **Nicola Legrottaglie**, infatti, nove giornate fa ha preso il posto di **Luciano Zauri** che era stato esonerato dopo 20 giornate e 26 punti totalizzati. Stesso numero di successi in casa e fuori per i biancazzurri abruzzesi (5 e 5), unica squadra a non aver ancora pareggiato fuori casa. **Cristian Galano** è uno dei 5 giocatori di movimento sempre presenti (28 su 28), oltre ad essere quello con

più minuti giocati (2452') e più gol segnati (12) che ne fanno anche il giocatore del **Pescara** più decisivo in stagione (10 punti arrivano dai suoi). Per lui seconda miglior stagione realizzativa dopo il campionato 2017/18 a **Bari**, in B, quando chiuse a 14 centri. Da correggere gli approcci al secondo tempo: 9 i gol subito dal "**Delfino**" nel primo quarto d'ora dei secondi tempi, primato negativo in questo campionato. Citazione finale per **Gabriele Zappa**, classe 1999, già 3 reti in stagione.



15



Gianluca Scamacca

Ascoli 32 P

Una gara da recuperare per l'**Ascoli** rispetto alle altre squadre del torneo, quella con la Cremonese. I bianconeri, che continuano ad avere un ottimo rendimento in casa (24 punti totalizzati su 32 globali), fanno molta fatica lontano dalle mura amiche con soli 8 punti nel carriera e ben 11 sconfitte esterne (record della Lega B 2019/20). I 3 pluripresenti, 24 partite giocate a testa, sono **Brlek**, **Cavion** e **Leali**, quest'ultimo re dei minuti in campo con 2160'. Girandola di tecnici in casa marchigiana: dopo **Zanetti**, esonerato

dopo 21 giornate e Stellone, ora toccherà allo spagnolo **Abascal**, che aveva già debuttato e vinto nella gara di **Livorno**. 36 i gol segnati finora dai marchigiani, con capocannoniere **Gianluca Scamacca**, 7 centri ed anche giocatore bianconero che finora ha portato più punti con i suoi gol decisivi (8, di fatto il 25% del dato generale). Stagione da incorniciare finora per **Nikola Ninkovic**, autore di 6 reti e che ha eguagliato la sua miglior annata realizzativa, come l'anno scorso, sempre in B con i bianconeri.

9
VINTE

5
PARI

13
PERSE





Mattia Aramu



16

Venezia 32 P

7
VINTE

11
PARI

10
PERSE



Un'altra stagione nella quale il **Venezia** sta mettendo in campo tutta la propria grinta per recuperare posizioni. I lagunari, al sedicesimo posto, al momento giocherebbero anche quest'anno i play-out. Il problema sembrerebbero essere i molti pareggi, 11, record del torneo a pari merito con il **ChievoVerona**. Il **Venezia** targato **Dionisi** è però una delle squadre cadette che finora si è espressa meglio fuori casa (21 punti conquistati) che davanti ai propri tifosi (appena 11 e ben 7 sconfitte al "Penzo"). Il giocatore più

presente è **Alessandro Capello**, uno dei 5 giocatori di movimento sempre presente nelle 28 giornate, ma deve lasciare il primato di minuti giocati a **Luca Fiordilino** (2305). **Mattia Aramu**, 8 reti (suo nuovo primato personale), è il capocannoniere degli arancionoverdi, ma anche uno dei due giocatori più decisivi con 7 punti portati grazie alle sue reti determinanti, gli stessi di **Capello**, autore però di 5 marcature.



17



Simone Palombi

Cremonese 30 P

7
VINTE

9
PARI

11
PERSE



Con una partita ancora da recuperare (ad **Ascoli**), la **Cremonese** sta cercando di uscire dai bassifondi della classifica, dove si trova in modo davvero sorprendente, considerando il mercato estivo che la critica aveva promosso a pieni voti. Una girandola di allenatori non è bastata al grigio rossi per trovare il bandolo della matassa per uscire dalla zona critica della graduatoria: inizio con **Rastelli**, esonerato dopo 7 giornate, poi spazio a **Baroni**, ritorno di **Rastelli** infine squadra a **Bisoli** prima della pausa forzata, con l'importante vittoria

ottenuta a **Frosinone**. **Daniel Ciofani** e **Simone Palombi** sono i due grigirossi pluripresenti nella **Serie BKT 2019/20** con 25 gettoni ciascuno, il re dei minuti giocati è **Matteo Bianchetti** (2002), il bomber è **Simone Palombi** con 5 reti ed è anche il più decisivo, avendo portato alla causa con i suoi gol determinanti 7 punti. La speranza quando ripartirà il campionato si chiama **Vittorio Parigini**, acquisto di gennaio, già 3 volte in rete e ad un passo dal suo record stagionale di marcature, 4, sempre in B, con il **Perugia** nelle annate 2014/15 e 2015/16.



Stefano Pettinari



18

Trapani 25 P

5
VINTE

10
PARI

13
PERSE



Il cambio tecnico sta iniziando a dare risultati in casa **Trapani**: 12 punti in 12 partite per **Fabrizio Castori** contro i 13 punti ottenuti da **Baldini** in 16 giornate. Il punto debole dei siciliani resta la difesa, la più battuta del torneo con 52 reti al passivo. In particolare il **Trapani** soffre in particolare nel primo quarto d'ora di partita e nell'ultimo (9 e 16 gol subiti) e in generale lontano da casa (33 gol subiti). La squadra di **Castori** fin ora ha subito il maggior numero di rigori, 10, ed è stata quella ad essersi procurata più autoreticoli (3). Sono solo 8

i giocatori capaci di segnare almeno un gol (primato negativo assieme a **Perugia**), mentre **Scognamiglio** risulta il calciatore più ammonito della **Serie BKT** con 13 cartellini. **Stefano Pettinari**, capocannoniere del girone di ritorno, con 27 gettoni è il giocatore più presente, quello in campo per più minuti (2344'), nonché capocannoniere granata con 14 reti (suo nuovo primato personale stagionale) e giocatore più decisivo con 14 punti portati alla causa con i suoi gol decisivi (il 56% dei punti granata).



19



Pierini Nicholas

Cosenza 24 P

5
VINTE

9
PARI

14
PERSE



Penultimo nella classifica generale della Lega B 2019/20, ultimo in quella del girone di ritorno con appena 4 punti in saccoccia in 8 giornate, il **Cosenza** è una delle 3 squadre dell'attuale torneo cadetto che fa meglio fuori casa che in casa, con 14 punti esterni e 10 al "San Vito-Marulla". A rafforzare questo concetto i gol segnati, 10 in casa (peggior attacco del torneo tra le mura amiche) e 19 fuori (terzo attacco più prolifico dopo **Crotone** con 21 gol fatti e **Benevento** a quota 20, a pari merito con l'**Entella**). Proprio da qui ripartiranno a caccia della salvezza i calabresi che dovranno

provare a sistemare le prestazioni nei secondi tempi: il difetto primario del rossoblu sono i crolli nelle riprese con 7 punti persi nei secondi tempi rispetto ai risultati del 45', primato negativo della **Serie BKT 2019/20** a braccetto con il **Pisa**. Il portiere **Perina**, 27 presenze e 2430' in campo comanda sia la classifica dei pluripresenti rossoblu che dei minuti giocati, mentre **Emmanuel Riviere**, 7 gol segnati e 6 punti portati grazie alle sue reti è sia il capocannoniere dei calabresi che il giocatore più decisivo. Stagione da ricordare per **Mirko Bruccini**, fin qui autore di 5 reti.



Sven Braken



20

Livorno 18 P

4
VINTE

6
PARI

18
PERSE



12 punti di distacco dalla zona playout e 14 dalla salvezza diretta al netto di **Ascoli-Cremonese** da recuperare. Il **Livorno**, però, nonostante i tanti primati negativi della **Serie BKT 2019/20** non ha intenzione di mollare e deve migliorare i numeri che dicono 4 sole vittorie, ben 18 sconfitte ed attacco più anemico con soli 23 gol segnati. I toscani sono la squadra che ha perso di più in casa (8) e che ha subito più gol (28) ma anche quella che ha segnato meno fuori con solo 6 gol realizzati. **Manuel Marras** è il

bomber amaranto di stagione: le sue 7 reti hanno portato 9 punti su 18 alla causa amaranto, di fatto il 50% esatto del bottino globale toscano. Più presente e re dei minuti in campo **Enrico Del Prato**, 27 gettoni e 2131'. La panchina amaranto, dopo l'inizio con **Breda** esonerato dopo 14 giornate, ha visto avvicinarsi **Tramezzani** e poi ancora **Breda**. All'ormai ex tecnico dei labronici è costato carissimo il k.o. a **Pisa** nel derby giocato prima dello stop forzato, però che gli ha causato il secondo esonero stagionale. Ora squadra ad **Antonio Filippini**.

facile
ristrutturare



*La vittoria è assicurata
se si gioca in casa*

Resta a casa e progetta la tua casa
dei sogni con Facile Ristrutturare

www.facileristrutturare.it

f in   

Numero Verde
800.20.11.77

Paola Marella



Il Grande Cuore della Serie B

Testo di Alberto Monguidi

Dal numero solidale alla distribuzione di dispositivi di protezione. Quindi la donazione alla Protezione civile, al fondo per le famiglie del personale sanitario scomparso e le iniziative di club, tifosi e giocatori contro il Coronavirus... 'Vinciamo insieme questa battaglia'

45587. Con questo numero solidale il **Grande Cuore della Serie B**, come lo ha definito il presidente **Mauro Balata**, ha fatto sentire il suo battito in giro per l'Italia lanciando una raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** sul Coronavirus. Ma il 45587 non è stato l'unico contributo della Lega B e dei suoi club per l'emergenza Covid -19. In Assemblea infatti è stato deliberato l'acquisto di dispositivi di protezione individuali distribuiti dai club a medici e infermieri oltre a una donazione al fondo istituito dalla protezione civile per le famiglie del personale sanitario vittima della pandemia. Inoltre un aiuto concreto è arrivato da tutte le società, dai tifosi, dagli sponsor e dai giocatori che, in forme e modi diversi, hanno contribuito a livello territoriale con donazioni, raccolte e progetti.

Sms solidale

Un SMS o la chiamata da rete fissa al 45587 ha infatti permesso di sostenere, fino allo scorso 16 aprile, lo **studio per lo sviluppo di terapie innovative del CNR** in un progetto che ha visto quale partner **Ispira** Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

La campagna di raccolta fondi con le compagnie telefoniche e nelle reti nazionali Rai, Mediaset e Sky era stata pensata da Lega B nei mesi scorsi per "**B come Bambini**" il progetto della Serie B a sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani.

Bambino Gesù di Roma, Meyer di Firenze e Gaslini di Genova. Vista l'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo il nostro Paese, anche grazie alla sensibilità delle tre strutture pediatriche, si è trasformato in un progetto attuale e necessario. "I più piccoli per i più grandi" è il senso della scelta che ha guidato la **Fondazione Bambino Gesù di Roma, l'Associazione Gaslini Onlus di Genova e la Fondazione Meyer di Firenze** a individuare, quale beneficiario della raccolta, lo **studio per lo sviluppo di terapie innovative del CNR**. Partner dell'iniziativa è **Ispira**, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. La campagna di raccolta fondi con le compagnie telefoniche, che si è conclusa lo scorso 16 aprile, ha visto l'impegno con spot e appelli sulle reti nazionali Rai, Mediaset e Sky.

Donazione di dispositivi di protezione individuale

L'impegno della Lega B ha previsto non solo una raccolta fondi con numero solidale ma anche la donazione di dispositivi di protezione individuali per le strutture sanitarie e le Ausl individuate dagli stessi club sul proprio territorio. Lo ha deciso l'Assemblea di Lega B del 13 marzo nella quale, racconta il presidente Balata, c'è stata un'immediata intesa da parte di tutti i presidenti sulla necessità di intervenire per mettere in campo un'azione concreta a sostegno di questa emergenza.



Donazione alla Protezione civile

Con l'Assemblea di Lega B del 22 aprile si è inoltre integrata la somma con una donazione al fondo Istituito dalla Protezione civile per le famiglie delle vittime di medici e infermieri che hanno perso la vita svolgendo attività di contrasto al coronavirus. Il fondo è stato attivato dal Dipartimento della Protezione Civile con l'obiettivo di canalizzare la solidarietà degli Italiani verso i protagonisti di questa emergenza: gli operatori sanitari che ogni giorno, in prima linea nelle strutture ospedaliere di assistenza e sul territorio, mettono a repentaglio la propria salute a tutela delle persone affette da Covid-19.

Iniziative dei club

Inoltre tutte le società hanno contribuito anche singolarmente alla gestione della crisi attraverso contributi o progetti legati alle realtà sanitarie del proprio territorio. Chi ha fatto donazioni, chi ha indetto le aste e chi ha organizzato attraverso le proprie Charity progetti, raccolte fondi o acquisti di attrezzature utili all'emergenza sanitaria e per il personale medico, coinvolgendo in molti casi i tifosi e diventando il motore e il collettore di una comunità per le azioni di solidarietà. A proposito di comunità, il Grande Cuore della Serie B si è mostrato anche nel tifo organizzato: sono molti i club che hanno organizzato e gestito iniziative solidali in favore di associazioni e ospedali. C'è poi chi ha pensato alle famiglie in difficoltà, con alcune so-

cietà che hanno distribuito pacchi alimentari. Molto attivi anche gli sponsor, con prodotti e servizi anche rivolti ai tifosi. E infine i calciatori... Da chi ha messo a disposizione del personale sanitario il

proprio appartamento a chi ha battuto all'asta la propria maglietta. Quindi migliaia, centinaia di migliaia di euro di donazioni perché quando l'emergenza chiama la Serie B risponde sempre.

NUMERO SOLIDALE 45587 HANNO DETTO I PROTAGONISTI



Il Presidente della Lega Serie B, Mauro Balata:

"Il nostro Paese sta attraversando un momento difficile a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19. La Lega Serie B e le 20 Società associate si pongono al fianco del CNR per sostenere l'attività di ricerca scientifica per la cura del Coronavirus. Ringrazio la Fondazione Bambino Gesù, l'Associazione Gaslini Onlus e la Fondazione Meyer per questo gesto d'amore ricco di significati ed esempio per tutto il Paese. Aiutiamo la ricerca donando al 45587".



Il Presidente del Cnr, Massimo Inguscio:

"Ringrazio sentitamente la Lega Serie B e B Solidale Onlus, che con il progetto "I più piccoli per i più grandi", attraverso la Fondazione Bambino Gesù di Roma, l'Associazione Gaslini Onlus di Genova e la Fondazione Meyer di Firenze, aiuterà lo studio di terapie innovative sul Coronavirus del CNR: le nostre ricercatrici e i nostri ricercatori saranno come sempre all'altezza! La ricerca è l'asse su cui bisogna costruire il futuro".



Il Presidente Ispra e Snpa Stefano Laporta:

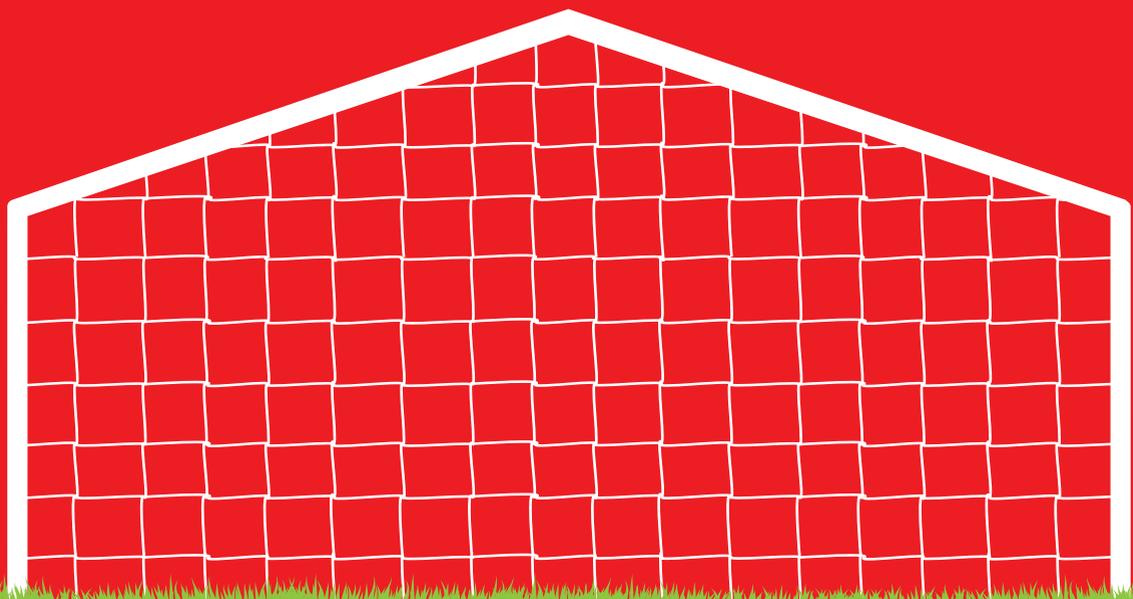
"Il periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo ci costringe a riflettere ancor più profondamente sul valore e l'importanza della ricerca scientifica pubblica: iniziative come questa della Lega Serie B e del mondo del calcio, che ha grande rilevanza sociale, possono contribuire in maniera sostanziale al suo progresso. La scienza non si ferma e proprio ora ha bisogno del sostegno di tutti noi".



LA PARTITA DELLA VITA SI **#GIOCAINCASA**



PROZIS



B-SOCIAL



Testo di Andrea Calabro'

L'emergenza nata in seguito alla pandemia del nuovo coronavirus Covid-19 ha stravolto le nostre vite ed abitudini ma ha dato anche l'opportunità a squadre, club e tifosi di inventarsi contenuti nuovi, soprattutto sui social network... per fare in modo che anche a "bocce ferme" la nostalgia di stadi, partite e gol sia meno insopportabile.

La quarantena al tempo del social è stata ben raccontata dai tifosi, sempre al centro della vita di un club, che attraverso le stories, piuttosto che nelle loro dirette hanno deciso di raccontare come stanno trascorrendo questo periodo di distanziamento sociale, ma non solo: anche i club della **Serie BKT** si sono dati da fare e hanno iniziato ad offrire un nuovo tipo di intrattenimento, grazie specialmente al supporto dei giocatori che si sono messi a disposizione per creare dei piccoli sketch.



#DISTANTIMAVICINI

#distantimavicini è l'hashtag. la parola d'ordine: i club della Serie BKT si sono trasformati in content creator iniziando a produrre contenuti di vario genere e altamente ingaggianti per i tifosi che per la prima volta hanno avuto modo di vedere i loro beniamini del rettangolo da gioco trasformarsi in masterchef, cantanti e soprattutto "genitori".

#CALCIOGOLCHAIN

In un periodo in cui non c'è spazio per il gol a causa dello stop forzato, alcune squadre italiane si sono sfidate in una challenge chiamata **#CalcioGolChain**: i club mostrano delle reti storiche taggando a loro volta la squadra che ha subito il gol, creando di fatto un effetto a catena e il Pescara ad esempio è stato chiamato in causa addirittura dalla campionessa in carica della Serie A, la Juventus. Non sono mancati i tbt con il Benevento e l'Empoli che hanno arricchito

il loro piano editoriale comunicando ai loro tifosi con video altamente emozionali di gol, parate e momenti storici della stagione.

ATLETI E CUOCHI

Non sono mancati i consigli per l'allenamento casalingo: il **Venezia** ha chiesto al proprio staff tecnico di realizzare dei piccoli video tutorial dove venivano impartiti consigli sul come allenarsi da casa, mentre La **Virtus Entella** con i suoi giocatori è entrata in modalità "Masterchef". **Settembrini, Chiosa e Zaccagni** si sono cimentati nella preparazione di piatti "belli" da vedere e soprattutto appetitosi. Il **Pordenone** con il social media manager **Marco Michelin** non ha deluso le aspettative e si è confermato geniale nelle intuizioni con i numerosi contenuti prodotti con il supporto di **Alessandro Bassoli** che si è calato in numerosissimi ruoli per l'occasione. I social chiamano e ovviamente **Moscaredelli del Pisa** non può non rispondere: il bomber ha ricreato una delle iconiche scene di casa Vianello, per poi cimentarsi sul social che più spopola tra i giovani: TikTok.



RIPASSO DI STORIA

In un momento tanto particolare per **Cremona**, la **Cremonese** non si è sottratta dall'incitare i propri tifosi a rimanere a casa con numerosi messaggi da parte di tifosi e giocatori. I fan grigiorossi hanno avuto l'opportunità di ripassare i bei ricordi della maglia, come ad esempio la storica conquista della **Coppa Angloitaliana a Wembley**. Il **Livorno** su Instagram ha invitato i propri tifosi a dare il loro "high five": centinaia di fan hanno comunicato il loro giocatore preferito, il loro mister preferito, il gol più bello, la maglia più bella e il ricordo migliore che li lega al club in vista di poter tornare in campo e di poter creare nuovi ricordi insieme.

SFIDE ONLINE

Frosinone e **Spezia** hanno deciso di tornare in campo il giorno di Pasquetta. Il campo però era quello di PES e ha visto **Andrea Beghetto** e **Luca Vignali** sfidarsi in tre partite che nel computo totale hanno visto lo Spezia trionfare per 2 vittorie su 3. La **Juve Stabia** ha invece la testa sul campionato **BeSports**: la propria comunicazione è incentrata sul raccontare le vicende del campionato virtuale della Serie BKT.

#IOSTOACASA

Il **Trapani** promuove il progetto **#IoGiocoDaCasa** mostrando i disegni realizzati dai piccoli tifosi siciliani che ci ricordano che restando uniti anche se distanti vinceremo questa partita, mentre il **Cosenza** ha lanciato l'hashtag **#IorestoCaSa**: anche i giocatori hanno voluto ribadire l'importanza di rimanere in casa al grido di "Forza Cosenza" e "Forza Italia". L'**Ascoli** ha deciso di realizzare delle mini interviste dove i propri tesserati raccontano come stanno affrontando la quarantena e non solo. Oltre ai video messaggi da parte dei propri atleti il **Crotone** ha deciso di ingaggiare i tifosi con dei quiz mettendoli alla prova su storia e curiosità.

#ACasaConiGialloblù è invece il format del **Chievo Verona** che vede protagonisti gli atleti del club che si raccontano e racconta-



no aspetti meno conosciuti di loro, ma non solo, spazio anche al calcio femminile con **Stefania Dallagiacomà**, la bomber gialloblù che ha raccontato della sua tesi e la proclamazione della sua laurea ai tifosi veneti.

Il **Cittadella** attraverso i propri social ha comunicato bella iniziativa che ha visto il club veneto donare 4.500 mascherine alla Protezione Civile e alla Croce Rossa di Cittadella.

Singolari e molto belli le iniziative di **Pe-rugia** e **Salernitana**: i Presidenti **Santopadre** e **Mezzaroma** insieme a **Vicario** e **Djuric** hanno chiamato i loro tifosi per scambiarsi di ruolo e trasformarsi in supporter dei cittadini comuni che ogni giocano combattono questa partita difficile restando in casa.

Iniziativa molto importanti da parte di tutti i club che hanno compreso a pieno l'esigenza di continuare a realizzare contenuti con l'obiettivo di amplificare messaggi positivi e di intrattenere i tifosi di tutte le età che in questo momento si trovano a dover rispettare la quarantena. Messaggi molto belli da ogni lato che sottolineano come questo sia un momento passeggero e come presto, dopo aver vinto la partita più importante di questa stagione, quella contro il coronavirus, torneremo a sfidarci sul campo da gioco e a vivere le emozioni che hanno reso il calcio lo sport più speciale che esista.

BKT

facile
ristrutturare

PROZIS

GLS



**DA
ZN**

PANINI

acqua **eva**

#DISTANTIMAUNITI

LARDINI



ItaliaCamp



Sixtus.it

STADIO
Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE

ICS ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO

Segui Lega B su





BeSports



Vai su www.legab.it/esport/





Al via Be-Sports, la Serie B virtuale

E' cominciato ufficialmente il 9 aprile Be Sports, il campionato di e-Sports che si disputerà con le console su eFootball Pro Evolution Soccer 2020. Balata: "Sempre attenti all'innovazione".

In attesa di riprendere **la Serie BKT** sui terreni di gioco reali, i tifosi possono vivere un campionato, altrettanto emozionante, su piattaforme virtuali con la prima manifestazione ufficiale organizzata dalla **Legab B**. In collaborazione con **Mkers**.



LE QUALIFICAZIONI

Le **qualificazioni** sono durate un mese esatto, dal 29 febbraio al 29 marzo e hanno coinvolto **1693 partecipanti**, con **2534 partite giocate** per realizzare il sogno di partecipare ad un evento, ugualmente emozionante, che ricalca quello della **Serie BKT** ma che si disputa non sui campi ma fra le console.

I **tenta gamers** rimasti sono stato abbinati al club tramite draft e si sono aggiunti ai **10 pro-player** già al servizio di altrettanti club della **Serie BKT** per un totale di quaranta giocatori: due per ogni club che si alterneranno nelle gare di campionato e nell'eventuale post season che deciderà il campione della stagione 2019/2020 BeSports.

IL CAMPIONATO

Il campionato, che si concluderà il 21 maggio dopo 38 giornate online prima del playoff, viene giocato su **Pes 2020**, licenziatario esclusivo dei diritti della **Serie BKT** nel mondo dei videogiochi per la stagione 19/20. L'accordo con **Konami** era stato fortemente voluto dal presidente della Lega B **Mauro Balata**, (avallato da tutti i club) che aveva visto in questa occasione la possibilità, per migliaia di giovani, di rimanere legati alla propria squadra anche con le nuove piattaforme di esports e, inoltre, l'opportunità per il brand **Serie BKT** di essere visto in tutto il mondo. Il progetto è stato sviluppato all'interno della **Lega B** dalle aree Marketing e Digital, mentre l'organizzazione e la gestione dell'intero campionato è prodotta da **A.C.M.E** e da **MKERS**, società rispettivamente esperte nell'organizzazione di eventi e nelle attività del settore eSport.

Gli aggiornamenti con risultati, classifica e contenuti editoriali di BeSports saranno disponibili e aggiornati su **Bmagazine** sul sito e sulle piattaforme ufficiali della **Lega Serie B**.

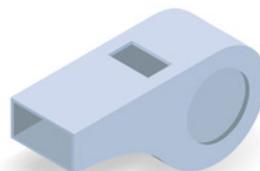
ECCO I PLAYERS DELLE 20 SQUADRE VIRTUALI DELLA SERIE BKT

	ASCOLI	A <i>Guronaldo</i> B <i>S.O.C.C.E.R.94</i>
	BENEVENTO	A <i>Gsimo90</i> B <i>Teclis-88</i>
	CHIEVOVERONA	A <i>Sabblo85</i> B <i>NGU_GIORDA21</i>
	CITTADELLA	A <i>alexkidd1987</i> B <i>pesTHicida</i>
	COSENZA	A <i>Alessandro Castro</i> B <i>lorenx990</i>
	CREMONESE	A <i>Barbat89</i> B <i>rudy92sale</i>
	CROTONE	A <i>ievo_tapae</i> B <i>YuriFutsal10</i>
	EMPOLI	A <i>mauritoqv</i> B <i>Carlo Alessandro Impero</i>
	FROSINONE	A <i>Tony Galliano9</i> B <i>MARIO_JJ_DA</i>
	JUVE STABIA	A <i>Saigo_fcim</i> B <i>Belvone88</i>
	LIVORNO	A <i>gica1085</i> B <i>Roberto</i>
	PERUGIA	A <i>terniqi</i> B <i>Vincent-dip</i>
	PESCARA	A <i>Andreinho-92</i> B <i>Vamos_Vincent_</i>
	PISA	A <i>PISA_N17x</i> B <i>SASINHO_DIGIAC</i>
	PORDENONE	A <i>xxthekingxx195</i> B <i>TORRETT087</i>
	SALERNITANA	A <i>dave1192</i> B <i>Carlo Curtò</i>
	SPEZIA	A <i>DAMELLI</i> B <i>Super..ILO_</i>
	TRAPANI	A <i>xNomad89</i> B <i>Aedrid96</i>
	VENEZIA	A <i>King_Bull194</i> B <i>Alexxorossi</i>
	VIRTUS ENTELLA	A <i>Alexiov</i> B <i>Polpettone90</i>



Official Partner 2019/2020

Manteniamo la **distanza,**



torneremo presto **in campo,**

questa ce la giochiamo **in casa.**

Ci beviamo lì.



SEGUICI SU



acquaeva.it

143

Sono i club che dal 1929-30 a oggi hanno disputato il campionato di B.



61

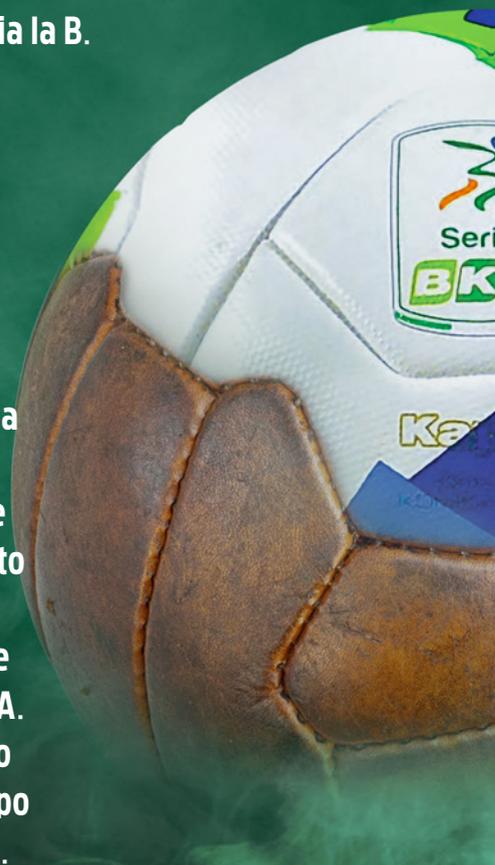
I tornei di B giocati dal Brescia. Le "Rondinelle" sono il club con il record di partecipazione al campionato (2751 i punti conquistati; 2797 i gol segnati, 2347 quelli subiti)

13

I club che hanno vinto sia lo scudetto sia la B.

4

Como, Lecce, Modena e Udinese sono le 4 squadre che per due volte hanno compiuto il doppio salto, cioè promozione dalla C e immediata salita in A. Altre 15, invece sono salite in A subito dopo essere salite dalla C.





24

Il record detenuto dalla Lombardia, che è la regione con il maggior numero di squadre che hanno giocato in B.

7

Il club che vanta più successi nella classifica cannonieri è il Brescia. L'ultimo successo è dell'anno scorso, quando Alfredo Donnarumma realizzò 25 gol in 32 presenze.

6

I primi posti del Genoa in B: è record! L'Atalanta, con 12, invece, è la squadra che ha ottenuto più promozioni.

12

Il record di gol in una gara: Brescia-Anconitana 12-0 del campionato 1950-51. In altre 4 occasioni furono segnati 11 gol (30 dicembre 1990; Reggiana-Cosenza 7-4).

**PER GIGI RIVA,
CLASSE 1944,
CAPOCANNONIERE
DELLA STORIA
DELLA NAZIONALE
(35 GOL, 42 PRESENZE),
LA B FU UN PRIMO
APPRODO.**



PARATA DI STELLE

Riva, Buffon, Del Piero, Baresi, Batistuta, Rossi... sono solo alcuni dei Campioni che hanno giocato nel "Campionato degli italiani". C'è chi lo ha fatto agli albori di una carriera ricca di successi e chi, invece, lo ha fatto per non tradire il proprio club.

Testo di Cesare Barbieri



Campioni di quelli con la "C" ne abbiamo avuti? La risposta è: sì. E che campioni! Perché in B hanno giocato Campioni del Mondo, fenomeni dell'area di rigore, portieri praticamente imbattibili e miti del nostro calcio. C'è chi lo ha fatto in giovane età, chi più tardi, nel pieno della carriera. Tutti lasciando una traccia indelebile.

Rombo di Tuono

All'anagrafe di Leggiuno, comune della provincia di Varese di meno di 4.000 abitanti, lo hanno registrato con il nome: Luigi, ma a conoscere Luigi Riva sono in pochi.

Lui per tutti è "Gigi" o "Rombo di Tuono", come lo definì Gianni Brera. Per Gigi Riva, classe 1944, capocannoniere della storia della Nazionale (35 gol, 42 presenze), la B fu un primo approdo. Il Cagliari lo acquistò dal Legnano (Serie C), lo portò in Sardegna e a 19 lo schierò titolare: 8 gol in 26 partite, a fine campionato immediata la promozione in A: era il '64. Un anno più tardi l'esordio in Nazionale. Punto.

Anzi, inizio della leggenda.

**PRIMA DI ESSERE RIBATTEZZATO
"PINTURICCHIO" DALL'AVVOCATO AGNELLI,
ALEX DEL PIERO A SOLI 17 ANNI
DEBUTTA IN B CON IL PADOVA
E A 18 SEGNA IL SUO PRIMO GOL.**

Buffon e Del Piero

Al ritorno dal Mondiale vinto a Berlino, in B giocarono: Gigi Buffon, Alessandro Del Piero e Mauro German Camoranesi. Eccezionali i primi due, grandissimo "l'uomo di Tandil", Imprendibile sulla destra.

Se per Gigi Buffon l'annata in B era una novità, il miglior portiere al Mondo rinunciò a offerte che giungevano da tutti i grandi club per giurare fedeltà alla Juventus (a 28 anni giocò 37 partite), diverso il discorso per Alessandro Del Piero. Infatti, prima di essere ribattezzato "Pinturicchio" dall'Avvocato Agnelli, Alex a soli 17 anni debutta in B con il Padova, a 18 segna il primo gol (alla Ternana). Inutile spiegare chi sia Del Piero, ma l'aneddoto va aggiunto: il Padova si giocava la promozione in A (giunta dopo uno spareggio con il Cesena) e durante la settimana l'allenatore Mauro Sandreani, faceva disputare delle amichevoli tra la prima squadra e gli Allievi. Fino a qui nulla di strano. Alex, però, faceva impazzire i difensori, che portavano con sé i dubbi anche in campionato. Sandreani, per ridare certezze al suo reparto difensivo, decise che le "partitelle" con Alex andavano abolite. Che fosse destinato a una grande carriera era evidente, che diventasse un mito non era scontato!



Quell'anno in B oltre a Mauro Germain Camoranesi, nella Juventus giocò pure David Trezeguet, che nel 1998 divenne Campione del Mondo con la Francia e nel 2000 segnò il gol vittoria dei "Blues" nella finale dell'Europeo belga-olandese contro l'Italia. Prima di fallire il rigore che fece la differenza nella finale di Berlino del 2006.

Tra tutti quei "fenomeni" che non vollero lasciare la Juve, si affacciava anche Giorgio Chiellini: difensore esterno di 22 anni, in attesa di essere tramutato in centrale l'anno successivo da Ranieri. Chiellini, in B ci aveva già giocato con il Livorno, club della sua città con il quale nel 2004 vinse la B.

CAMPIONE DEL MONDO DA DUE MESI, NEL 2006, PRENDE PER MANO LA "SUA" JUVENTUS E LA RIPORTA IN A.



Noi ci siamo!

Ci stiamo impegnando al massimo per garantire il nostro consueto servizio anche in un momento come questo. Grazie a tutti coloro che stanno lavorando per portare avanti un servizio essenziale come il nostro!

Baresi e Rossi

A giurare fedeltà non furono solo i giocatori della Juventus, perché a inizio Anni Ottanta, il primo a non voler lasciare, "Nella buona e nella cattiva sorte", il suo club fu Franco Baresi. Uno scudetto vinto, quando ancora esisteva il Ilberio, poi due "scivolate" in B: ma l'amore per il Milan era fortissimo e l'ipotesi di cambiare non lo sfiorò mai: tanto da vestire il rossonerio 719 volte. Malgrado la stagione in B, nel 1982 Enzo Bearzot lo portò al Mondiale in Spagna. Come finì? Con l'urlo liberatorio di Nando Martellini: "Campioni del Mondo, Campioni del Mondo...". Un urlo che arrivò dopo il gol di Paolo Rossi, la corsa schizofrenica di Tardelli e la compassata esultanza di Altobelli.

A proposito di Paolo Rossi: lui si fece conoscere proprio in B: con l'allora Lanerossi Vicenza (oggi Vicenza): 21 gol nel 1976-77, a 20 anni... Nell'estate 1978 si rivelò al mondo in Argentina, lui che un anno prima giocava nel nostro campionato.

Batigol

Volete un altro nome di quelli che accendono la fantasia? Gabriel Omar Batistuta! La sola pronuncia del soprannome. Batigol, genera a oggi terrore negli occhi di chi ha avuto la sfortuna di doverlo marcare (per quanto fosse possibile farlo). Batistuta, che allora aveva 24 anni, in B, giocò la stagione 1993-94 con la maglia della Fiorentina: 16 gol e immediato ritorno in A.



Pasculli e Bierhoff

Ma i nomi del Campioni che hanno giocato in B non sono certamente terminati. Pedro Pablo Pasculli, fu convocato da Carlos Bilardo, allenatore dell'Argentina per il Mondiale del 1986 in Messico. Fresco di retrocessione dalla A con il Lecce, Pasculli andò a vestire la maglia dell'Albiceleste e nell'ottavo di finale contro l'Uruguay segnò l'unico gol della partita. A Città del Messico, accanto a Diego Maradona, ad alzare il trofeo dopo la finale con la Germania c'era anche lui!!! E, l'amore con la città di Lecce in questi 30 anni e oltre non si è mai affievolito.

A proposito di gol decisivi, ci sarebbe anche il tedesco Oliver Bierhoff, che nel 1996 a Wembley segnò la doppietta che consegnò alla sua nazionale l'edizione dell'Europeo. Bierhoff, ribaltò la Repubblica Ceca che era passata in vantaggio su rigore con Berger, soprattutto Oliver nei supplementari realizzò il "golden goal" che mise immediatamente fine alla partita. Bierhoff quell'anno giocava in A a Udine, ma nelle tre precedenti stagioni aveva vestito la maglia dell'Ascoli in B: 100 presenze, 46 gol in un club che lo aveva prelevato dall'Inter.



**LA SOLA
PRONUNCIA DEL
SOPRANNOOME,
BATIGOL,
GENERA A
OGGI TERRORE
NEGLI OCCHI DI
CHI HA AVUTO
LA SFORTUNA
DI DOVERLO
MARCARE.**

Bobo e SuprPippo

Amici fuori dal campo, Christian Vieri e Filippo Inzaghi sono accomunati anche dall'aver giocato in B. Il primo lo ha fatto con Pisa, Ravenna e Venezia (tre stagioni tra il 1992 e il '95); SuprPippo, invece, dapprima a Piacenza (promosso in prima squadra dalle giovanili), poi all'Hellas Verona con conseguente ritorno nella sua Piacenza. Il tutto prima di vincere scudetti, Champions (sua la doppietta in finale contro il Liverpool) e un Mondiale.



Aggiungi un allenatore alla tua squadra!

La comunicazione digitale va curata e le storie vanno raccontate.
Storie di calcio. Storie di squadre. Storie di aziende. Storie di persone.

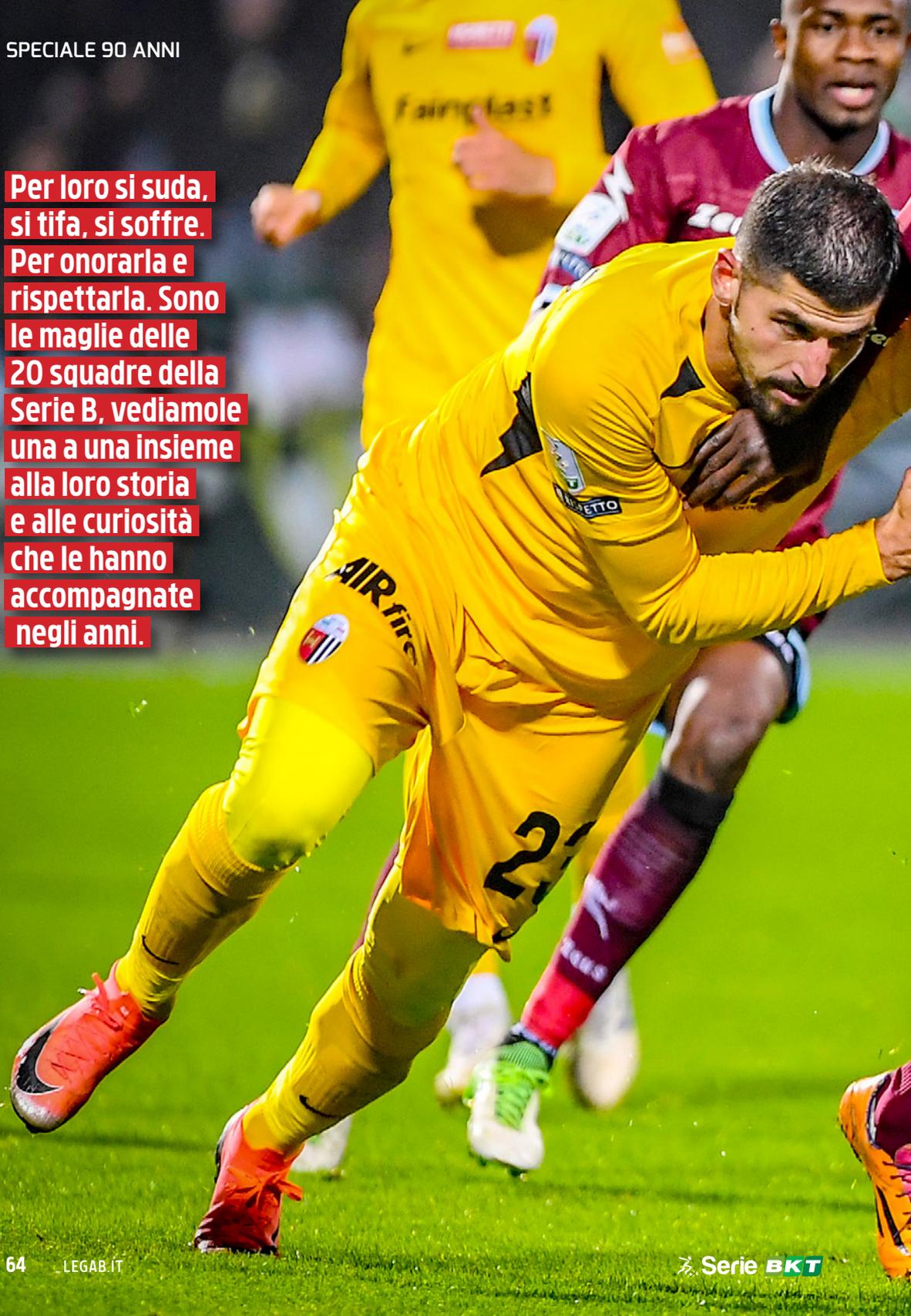
Con le mie "Pillole di Social"
alleno la tua squadra a raccontare la sua storia,
a creare emozioni, a fare goal sui Social!



Eby | Elena Toffoloni · Digital & Social Media Marketing

 www.eby.it  [elenaoffoloni](https://www.linkedin.com/in/elenaoffoloni)  [ebyelenatoffoloni](https://www.facebook.com/ebyelenatoffoloni)  [eby1977](https://www.instagram.com/eby1977)  [ebytoffoloni](https://twitter.com/ebytoffoloni)

**Per loro si suda,
si tifa, si soffre.
Per onorarla e
rispettarla. Sono
le maglie delle
20 squadre della
Serie B, vediamole
una a una insieme
alla loro storia
e alle curiosità
che le hanno
accompagnate
negli anni.**





LE MAGLIE DELLA SERIE B

Testo di Gianluca Prudenti



Ascoli

I colori sociali dell'Ascoli sono il bianco e il nero. La divisa classica prevede una maglia a strisce verticali bianconere, abbinata a calzettoni e calzoncini bianchi, anche se nel corso degli anni non sono mancate varianti con pantaloncini neri. Bianconero anche il periodo fascista, l'unico in cui la squadra marchigiana ha giocato con una fascia orizzontale nera sul petto. Oltre ai colori sociali spesso è stata utilizzata anche una divisa giallorossa, come i colori del comune di Ascoli Piceno. A proposito di rosso: una tradizione introdotta all'inizio degli anni 2000 prevede che ogni anno, in occasione del turno casalingo più vicino al 18 dicembre - anniversario della morte dello storico presidente Costantino Rozzi -, l'Ascoli scenda in campo con dei calzettoni rossi, in ricordo dei celebri calzini indossati per scaramanzia dal presidentissimo. Una curiosità: la divisa dell'Ascoli, stagione 1981/82 è finita nella top 10 delle maglie più belle della storia secondo il giornale inglese Four Four Two, piazzandosi al sesto posto.

LA MASCOTTE dell'Ascoli è il picchio stilizzato, riferito all'uccello totemico degli antichi Piceni. Secondo un'antichissima tradizione greco-romana, il popolo dei Sabini attraversò l'Appennino seguendo un totem, un animale guida identificato nel "picchio", di cui venivano interpretati i movimenti e i comportamenti per trarne indicazioni sulla direzione del viaggio. Inoltre, si narra che il Picchio si posò sul loro vessillo guidandoli nel Piceno.



Benevento

I colori sociali del Benevento sono il giallo e il rosso a strisce verticali, scelta cromatica legata allo stemma della provincia, ma originariamente la primissima maglia del Littorio Benevento, fu azzurra. Il giallorosso fu abbandonato dal 1953 al 62 quando il San Vito, prima squadra cittadina adottò il rossonero e all'inizio degli anni 90 quando l'allora Football Club Sporting adottò maglie color rosso e argento, in omaggio allo stemma araldico del Comune di Benevento. Una curiosità: alla maglia del Benevento è legata anche quella dell'Avellino, per ragioni puramente... Alcoliche! Il 23 febbraio 1947, in occasione di un derby, le due squadre scesero in campo indossando ognuna una divisa del colore del liquore tipico delle rispettive città, visto che si discuteva su quale dei due liquori fosse il migliore: gli irpini che all'epoca vestivano rosso-nero, optarono per il verde dell'Anthemis mentre i beneventani indossarono il classico giallo dello Strega. Da quel momento l'Avellino rimase verde.

IL LOGO DEL CLUB richiama la tradizione che dipinge Benevento come la "città delle streghe" a causa dei riti pagani che i Longobardi svolgevano nei pressi del fiume Sabato, additati dalle popolazioni locali come atti di stregoneria.



ChievoVerona

L'Opera Nazionale Dopolavoro Chievo nasce nel 1929 su iniziativa di un gruppo di appassionati di calcio del borgo di Chievo, situato alle porte di Verona, con i colori sociali blu e bianco, alternati su una maglia a quadri, e con pantaloncini bianchi. Dal 1931 il blu delle divise diventa celeste. In questi decenni, l'unica eccezione è rappresentata dalla stagione 1948-49 quando i dirigenti, a causa delle ristrettezze economiche della squadra appena rifondata, acquistarono maglie a strisce rossoblù. Al termine del campionato 1955-56, la dirigenza clivense decise di abbandonare il biancazzurro in favore del gialloblù, i colori della città di Verona, utilizzando divise blu bordate di giallo. Colori invertiti gradualmente dagli anni novanta con la progressiva ascesa al grande calcio, anche per differenziarsi dai cugini: dalla stagione 2002-03 la maglia casalinga prevede busto giallo e maniche blu..

LO STEMMA UFFICIALE comprende l'effigie della statua equestre di Cangrande I della Scala, ma spesso i clivensi sono associati anche a un asino volante: merito dei tifosi dell'Hellas che un giorno appesero uno striscione che recitava: "Quando i mussi i volerà faremo il derby in serie A". Un bel giorno, i "mussi" si sono messi a volare per davvero e il primo "derby della scala" si è giocato il 18 novembre 2001... Il resto è storia recente



Cittadella



L'Associazione Sportiva Cittadella nacque nel 1973 dalla fusione di due squadre cittadine, l'Unione Sportiva Cittadellese e l'Olympia Cittadella. La Cittadellese, con colori sociali bianco e azzurro, fu fondata nel 1920, mentre l'Olympia, con colori bianco e verde, nel 1948. Dal 1973 la tenuta da gioco casalinga del Cittadella è composta da un completo interamente granata (colore mutuato dal rosso del gonfalone comunale), arricchito in genere con personalizzazioni e inserti bianchi. La divise da trasferta sono invece tipicamente gialle (altro colore proprio dell'araldica cittadina), bianche o ancora azzurre, col granata relegato a inserti e finiture

Dopo il periodo iniziale in cui sulle maglie era ricamata la sola ragione sociale in lettere bianche, il club veneto ha cominciato a utilizzare come simbolo la propria particolare cinta muraria. Prima con un complesso disegno stilizzato, poi in tempi più recenti con un disegno più accurato delle mura e in posizione centrale il "Carro del Carraresi", nel quale le quattro ruote sono però sostituite da altrettanti palloni.



Cosenza

Secondo la storia del club gli attuali colori societari furono introdotti nel 1923 in onore del Genoa, squadra più antica e anche più vincente d'Italia in quel periodo. Agli albori del calcio cosentino, nel 1908, invece, la Fortitudo indossava una maglia bianca con scritta nera sul petto con il nome della squadra, pantaloncini e calzettoni neri, intervallata negli anni con una maglia verde-azzurro, per richiamare i colori dei boschi della Sila e dello stemma municipale. Ma il Cosenza nella sua storia vestì anche l'azzurro quando il 6 febbraio 1928, su precisa direttiva dell'ente sportivo fascista, si costituì a Cosenza il dopolavoro ferroviario con l'azzurro come colore sociale". Tornato al rossoblu il Cosenza non abbandonò più quei colori anche se nella stagione 2010-2011 la maglia del Cosenza fu oggetto di curiosità per la sua ripartizione di colori mai vista nella storia delle maglie da calcio: la divisa era rossa sul davanti e blu sul retro. I due colori si incontravano senza mescolarsi creando un'alternanza dinamica delle due tinte sul campo. Una scelta fortemente innovativa che suscitò qualche polemica: secondo molti spettatori l'effetto visivo sul campo generava confusione, poiché dava l'idea che in campo "giocassero tre squadre".

LO STORICO SIMBOLO del Cosenza è il lupo della Sila che, nelle sue varie evoluzioni di natura grafica, ha caratterizzato nel corso dei decenni lo stemma societario. A partire dagli anni ottanta il lupo, inizialmente raffigurato di profilo, viene rappresentato con le fauci ben aperte



Cremonese



Nel 1903, anno della sua fondazione, i colori sociali scelti per la Cremonese furono il bianco e il lilla, quest'ultimo riservato a colletto e bordini della maglia: la divisa era completata da pantaloncini neri. Poi in occasione del campionato di Promozione 1913-1914, la società decide per un cambio dei colori sociali negli attuali grigio e rosso in onore dello stemma cittadino. In realtà leggenda narra che i due colori fossero stati scelti anche originariamente ma che un lavaggio sbagliato li avesse mescolati facendo nascere il lilla. Il grigio e il rosso furono utilizzati in diversi modi, con tinta unita grigia e bordini rossi ma anche con una croce e una fascia rossa, dagli anni 30 la squadra ha adottato in pianta stabile l'odierna maglia a strisce grigiorosse. I pantaloncini, inizialmente bianchi, sono diventati con il tempo rossi così come i calzettoni.

DAL 1985 AL 1997 è stato in uso uno stemma che rappresentava, in forma stilizzata, la palla d'oro tenuta dal braccio presente nell'emblema cittadino sul torrizzo, mentre l'attuale stemma consiste in un cerchio dove, a partire dall'alto e in senso antiorario, sono presenti lo stemma della città di Cremona e le lettere U, S e C.



Crotone

Fin dalla fondazione, il club adotta i colori sociali rosso e blu, mutuati dallo stemma araldico di Crotone. Il tradizionale completo da gioco è costituito da maglietta palata rossoblù, calzoncini blu con dettagli rossi e calzettoni rossoblù. Nel biennio 1991-1993, invece quando il ruolo di prima squadra della città fu ricoperto dalla Nuova Crotone, i colori furono il giallo e il nero. Il template rossoblù venne poi ripristinato con l'inizio della gestione del gruppo Vrenna

IL SIMBOLO STORICO della società è lo squalo. Da ciò ne consegue il soprannome assunto da calciatori e tifosi, ovvero squali. I calabresi sono conosciuti anche come "pitagorici", in onore di Pitagora, filosofo greco antico, che fondò a Crotone una scuola





Empoli

Il colore dell'Empoli è l'azzurro, la divisa primaria è costituita da maglia, pantaloncini e calzettoni azzurri con decorazioni bianche. Durante il periodo 1920-21 l'Empoli indossò per l'unica volta nella sua storia una divisa casalinga formata da maglia e calzettoni rossi e pantaloncini neri, maglia prestata dalla Polisportiva empoiese, mentre durante il periodo fascista viene introdotto il grigio e anche il nero, prima nei calzettoni e nei calzoncini, e in seguito anche nella maglia, grigia con una fascia orizzontale centrale azzurra. Nel 1947 la divisa è invece costituita da maglia e calzoncini gialli e calzettoni neri. Una curiosità: nell'ultima giornata di campionato della stagione 1998/99 i toscani affrontarono l'Udinese con una divisa color caffè per omaggiare il presidente Corsi e richiamare il cuoio lavorato dall'azienda di famiglia. Argento invece la maglia per la celebrazione del novant'anni con i volti dei primissimi giocatori empoiesi stampati sul petto

LO STEMMA negli anni ha utilizzato la riproduzione stilizzata della pieve di Sant'Andrea colorata di bianco o il cluoco volante. Attualmente invece lo stemma è un restyling di quello originale che nacque in onore del Chesterfield, la quarta squadra più antica del calcio inglese.



Frosinone

Inizialmente, il Frosinone vestiva maglie rosse e blu, riprendendo i colori dello stemma cittadino: solo successivamente furono adottati il giallo e l'azzurro, che caratterizzano tutt'oggi le divise dei "Canarini".

IL PRIMO STEMMA sociale di cui si abbia notizia (risalente al 1963) consisteva in uno scudo partito di giallo e azzurro (tinte istituzionali della squadra), nel quale campeggiava un leone rampante dorato, mutuato dal simbolo della città. Proprio il leone, chiamato Lillo, a partire dalla stagione 2007/2008, è stato adottato come mascotte ufficiale. La decisione di scegliere il leone è dovuta alla presenza di questo animale sullo stemma della città, mentre il nome Lillo è stato votato, attraverso un sondaggio lanciato dal sito ufficiale del Frosinone, dai tifosi.





**MANTENIAMO
LE DISTANZE**



**PER TORNARE
PIÙ UNITI**

L'Automobile Roma

Showroom Audi

Via Smerillo, 32 - Roma

Via Piave, 85 - Latina

Vendita 800.905.760 - Service 800.198.026

www.audi.automobileroma.it

Facebook @LAutomobileRomaAudi





Juve Stabia

Fin dalla sua fondazione, sono sempre stati adottati i colori giallo e blu in tonalità scura ed inizialmente la maglia era a strisce verticali poi divenne a tinta unita blu scuro con pantaloncini gialli. Soltanto nel 1953, anno in cui la Juve Stabia divenne il principale club calcistico di Castellammare di Stabia, tornò la maglia a strisce verticali giallo e blu con pantaloncini bianchi oppure sempre in blu scuro. La maglia da trasferta è invece tradizionalmente bianca.

LO STEMMA dell'AC Stabia, nata nel 1933, era costituito da un ovale con una vespa sulla sinistra e un pallone da calcio sulla destra contornato dalle iniziali della denominazione sociale stabilese. Vespa che da quel momento è rimasta nel logo e ha caratterizzato la squadra: per anni di forma una vespa in possesso di uno scettro disegnata davanti al pallone ha campeggiato nello stemma trapezioidale. da questa stagione sono state modificate le proporzioni e i colori sono stati resi leggermente più scuri



Livorno

Il colore della squadra livornese è l'amaranto, lo stesso della città: questo è stato adottato fin dal 1915, anno di fondazione della società... Che però nasce dalla fusione della Spes, che giocava in bianco-verde e della Virtus che adottava il bianco blu. Attualmente la divisa da gioco è composta da una maglia amaranto con bordature nere e oro, pantaloncini amaranto o neri, e calzettoni pure amaranto; in passato, soprattutto negli anni venti e trenta, il petto della casacca era fasciato da tre strisce orizzontali bianche e verdi, ornate a loro volta dallo stemma comunale

IL SIMBOLO è uno stemma circolare a sfondo bianco e contorno amaranto nel quale sono contenute le lettere di colore amaranto ASL, acronimo di Associazione Sportiva Livorno. Inizialmente, dal 1915 al 1991 (anno del fallimento societario), quando la società portava il nome di Unione Sportiva Livorno, le lettere erano USL, con la stessa campitura descritta precedentemente.



Perugia

Non c'è certezza su quali siano stati i colori sociali della prima società calcistica di Perugia, la Braccio Fortebraccio. Probabile che nel 1901 la divisa fosse a strisce bianconere (era questo l'accostamento cromatico maggiormente in voga tra i club italiani agli albori della disciplina), e che rimase tale anche dopo la fusione con la Libertas nel 1905 e la conseguente nascita dell'Associazione Calcio Perugia. Nel 1921, con il reintegro dei soci della Società Sportiva Libertas e un primo cambio di denominazione del club in Società Sportiva Perugia, la squadra acquisì i colori sociali di oggi, il rosso e il bianco, gli stessi della città. Colori invariati negli anni anche se probabilmente a causa della particolare gradazione di rosso adottata, nei primi anni settanta gli umbri spesso furono definiti anche «granata».

SIMBOLO per antonomasia del Perugia è il grifone (da cui il soprannome di "grifoni"), figura araldica storicamente legata alla città perugina, dove compare sullo stemma comunale, e dov'è oggetto di statue e incisioni su edifici e monumenti del capoluogo umbro.



Pescara

Fin dalla sua fondazione nel 1936, i colori sociali della squadra sono il bianco e l'azzurro, gli stessi dello stemma comunale di Pescara e la classica prima divisa degli abruzzesi prevede una maglia a strisce biancazzurre. La società abruzzese nasce con la fusione di due squadre l'Aterno e l'Ursus. Nel 1927, sotto la spinta del "Vate" Gabriele D'Annunzio, amante del calcio e ispiratore dell'azzurro della Nazionale, nacquero "Tito Acerbo", associazione sportiva Abruzzo e infine nel 1936 Delfino Pescara. Nel corso della sua storia il Pescara, sempre bianco e azzurro ha anche proposto divise casalinghe molto poco tradizionali: su tutte la maglia fasciata degli esordi; la muta bianca con striscia laterale azzurra che contrassegnò nella stagione 1976-1977 la prima promozione abruzzese in Serie A, e la casacca troncata (partizione orizzontale) dei primi anni 1990. Tra i colori più utilizzati per la seconda maglia ci sono il blu, il rosso e il giallo

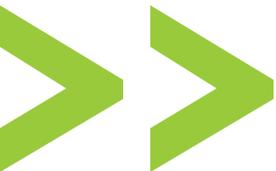
IL LOGO del Pescara rispecchia efficacemente le caratteristiche topografiche della città: l'azzurro del mare, il bianco delle cresta dell'onda, il delfino come simbolo



Pisa

Alla sua nascita, nel 1909, i colori ufficiali del Pisa erano il bianco e il rosso presi a prestito dal gonfalone cittadino. Questi sopravvissero pochi mesi perché, in onore della vittoria dell'Inter nel campionato italiano del 1909-1910, i toscani decisero di adottare il nero e all'azzurro del club meneghino. Il Pisa derogò alla tradizione solo sul finire degli anni ottanta quando, seguendo le mode del tempo, partendo dalla maglia della danimarca dei mondiali del 1986 adottò una casacca ripartita esattamente a metà con sottili righe nere e blu nella parte sinistra, e azzurre e celestri nella zona destra: l'insolita divisa portò fortuna, con la promozione in Serie A nel secondo anno, impresa mai più ripetuta dal club toscano.

LO STEMMA della società consiste in un disegno stilizzato della torre pendente sovrapposta alla croce pisana in campo rosso, elementi che nel corso degli anni hanno sempre contraddistinto il Pisa. La mascotte del Pisa è invece "Vituperio", personificazione della Torre di Pisa (tipicamente a braccia conserte e dall'aria arrabbiata e minacciosa) vestita con la maglia sociale nerazzurra. Vituperio, ideato da due studenti dell'Istituto d'Arte della città toscana, trae il proprio nome dall'invettiva contro Pisa del XXXIII Canto dell'Inferno di Dante Alighieri



Ripartiamo INSIEME

Siamo alla ricerca di **idee e buone pratiche** per superare insieme l'impatto del Covid-19.

Proponi la tua idea!

<https://italiacamp.com/it/ripartiamo-insieme>



#insiemeperilpaese

italiacamp.com





Pordenone

Nel 1913 un gruppo di appassionati decise di dar vita all'Unione Sportiva che comprendeva anche una squadra di calcio. Nonostante i colori cittadini fossero il bianco e il rosso, fu adottato il neroverde, segno del forte legame con Venezia. Si dice fossero stati proprio alcuni mercanti veneziani residenti sul Noncello, appassionati di quel 'football' che si stava espandendo in tutta Italia, a suggerire le tinte della divisa sociale.

NELLO STEMMA è presente una grande "P" stilizzata e i colori (il nero e il verde), dello stemma cittadino ci sono le porte (una rappresentata dalla stessa "P") e le onde del fiume Noncello. Nessun accenno al Ramarro (mai presente nello stemma). Il termine "Ramarri" per indicare i ragazzi del Pordenone nacque negli anni sessanta grazie al giornalista friulano Gildo Marchi: "Mi sono ispirato alle rive del Noncello, che sono scure e verdi e non dimentichiamo neppure che i ramarri, almeno allora, nel Noncello vivevano e vivevano bene".



Salernitana



La Salernitana nel corso degli anni ha prevalentemente indossato il bianco-celeste a righe verticali (nei periodi 1919-1922, e 1929-1943) ed il granata (colore adottato una prima volta dal 1927 al 1929) che contraddistingue il club dal 1943 a oggi. Divisa particolare nella stagione 2011-2012, quando la squadra appena rifondata si tinse in modo diverso (blu, giallo e rosso, come il gonfalone di Salerno) per questioni legate ai diritti sull'uso dei segni distintivi della Salernitana. La maglia casalinga della Salernitana di questa stagione è una reinterpretazione in chiave moderna della casacca del 1949. Colore granata, spiccano il colletto aperto a 'V' e il bordo delle maniche biancoceleste in costina.

NELLO STEMMA della società campeggia l'Ippocampo, comparso per la prima volta nella stagione 1948/49 da un'idea del pittore e professore salernitano Gabriele D'Alma che ne disegnò la prima versione. L'ippocampo è stato stilizzato nel 1986 a Dallas dal grafico americano Jack Lever, bagnato dalle onde marine e sormontato da cinque bastioni rievocanti le fortificazioni longobarde e normanne. Alla destra dell'ippocampo vi è una piccola stella con otto punte: ricorda il Follaro, antica moneta della Zecca di Salerno



Spezia



Tradizionalmente lo Spezia indossa una divisa costituita da una maglia bianca con pantaloncini e calzettoni neri. Da ciò consegue che il colore sociale sia il bianco, anche se frequentemente i calciatori e i tifosi spezzini vengono definiti i bianco-neri. Nel corso degli anni la tradizionale casacca bianca ha subito delle piccole modifiche, riportando spesso delle decorazioni nere sui risvolti delle maniche o nelle bande laterali. La maglia di quest'anno è ispirata a quella della stagione 1984-85: la parte frontale è caratterizzata da una serie di pinstripes nere che rievocano la divisa di trentacinque anni fa.

L SIMBOLO societario è solitamente stato costituito da un monogramma formato dalle lettere iniziali del club bianco, di volta in volta adattato alla dicitura ufficiale assunta dal club spezzino. Alcune volte il simbolo è stato sormontato dal disegno di un'aquila, più o meno stilizzata, che compare nello stemma comunale. Il termine "aquilotti" invece fu coniato da un cronista locale che lo utilizzò per la prima volta nel 1913, probabilmente colpito dal gioco molto grintoso e "rapace" espresso dai calciatori in campo.



Trapani

La divisa della squadra è tradizionalmente color granata così come calzoncini e calzettoni. Per questo motivo i giocatori della formazione trapanese vengono chiamati anche i "granata". Il colore venne adottato per la prima volta dalla U.S. Trapani nel 1936. Ispirato dallo stemma cittadino. Con la sola parentesi della Juventus Trapani che nel 1940 scelse il color verde come identificazione societaria, il granata è a tutt'oggi il colore rappresentativo delle società sportive, non solo calcistiche, della città siciliana.

LO STEMMMA del Trapani Calcio ha la forma di uno "scudo" e riporta, stilizzati, i simboli storici dallo stemma della città di Trapani: le cinque torri e la falce.



Venezia

Nel primo triennio d'esistenza il Venezia adottò maglie a strisce rosso e blu, dai colori sociali delle precedenti società Costantino Reyer e Palestra Marziale. Tali colori erano tuttavia rappresentativi anche del Genoa, una città storicamente ostile alla Serenissima, sicché nel 1909 si decise di sostituirli col nero e il verde: a strisce verticali fino al 1913 e orizzontali dal 1929 al 1930, inframmezzati solo da una breve parentesi in rosso. Nel 1987 la fusione tra Venezia e Mestre ha sancito l'affiancamento dell'arancione (colore del club mestrino) al neroverde veneziano. Nella stagione 2007-2008, in memoria del centenario dalla fondazione del Venezia F.B.C., la squadra ha giocato con una maglia celebrativa color rosso veneziano.

LO STEMMA della società, oltre al nome e ai colori sociali, reca al centro il Leone di San Marco simbolo della città lagunare nonché della Repubblica Serenissima. Nel corso degli anni il leone era visto di profilo, dal 2015 invece la posa è frontale



Virtus Entella

Il bianco e il celeste della Virtus Entella sono un omaggio all'Argentina: questi infatti furono i colori scelti dal fondatore Enrico Sannazzari. In omaggio alla divisa della nazionale del paese dove era vissuto per diversi anni. Nel 1920, data la facilità del celeste a stingersi, si optò per delle divise nere (da qui il diavolello nello stemma), e dopo alcuni tentativi si arrivò alla versione definitiva, quella che fece meritare ai giocatori della squadra chiavarese il soprannome di neroscudati. Nel 1961 l'Entella tornò alla divisa originaria, a strisce verticali bianche e celesti, che ha sempre tenuto fino a oggi, ad eccezione della stagione disputata come Valle Sturla Entella.

L'ATTUALE STEMMA consiste nel tradizionale scudo bianco-celeste, con in alto la scritta Entella Chiavari, e al centro un diavolo nero, in omaggio alla definizione coniata nel 1930 da Dario Costa. L'allora tifoso (e successivamente presidente) dell'Entella definì infatti come diavoli neri i giocatori dell'Entella per la grinta che mettevano nel disputare le partite.



Primavera 2

La corsa del Milan

24 squadre suddivise in due gironi latitudinali di 12 squadre under 19 e un unico obiettivo: crescere campioni.

GIRONE A

Il **Milan** ha fatto corsa a sè nel girone A. I rossoneri hanno letteralmente ammazzato il campionato e prima dello stop forzato hanno centrato il 15° successo consecutivo grazie alla vittoria ottenuta contro il **Brescia**. La **SPAL**, seconda in classifica, non è scesa in campo a Cremona a causa del rinvio imposto a causa dell'emergenza sul Coronavirus (sono state 3 le partite non giocate in questo girone). Alle spalle dei biancoazzurri **Udinese** ed **Hellas Verona**, uscite con un punto a testa nello scontro diretto.



GIRONE B		Pt	v	n	p	g
	MILAN	53	17	2	0	19
	SPAL	37	12	1	5	18
	UDINESE	35	11	2	6	19
	HELLAS VERONA	33	10	3	5	18
	PORDENONE	26	7	5	7	19
	VIRTUS ENTELLA	22	6	4	9	19
	BRESCIA	19	5	4	9	18
	PARMA	19	5	4	9	18
	SPEZIA	19	5	4	9	18
	VENEZIA	17	5	2	11	18
	CITTADELLA	15	3	6	8	17
	CREMONESE	12	3	3	11	17



Sopra l'allenatore del Milan, **Federico Giunti**;
sotto **Guillermo Perez Abascal** Mister dell'Ascoli.



GIRONE B

Grandissimo campionato dell'**Ascoli**, sempre saldamente in vetta nel Girone B nonostante la seconda sconfitta di misura subita, questa volta a **Crotone**. Al ragazzi di **Abascal** manca un solo punto per la festa matematica. Alle spalle del marchigiani troviamo il **Trapani**, che non è sceso in campo contro il **Lecce** nell'unica gara rimandata di questo girone. Poi **Frosinone** e **Livorno**, con il **Crotone** quinto a solo un punto dai toscani

GIRONE B		Pt	v	n	p	g
	ASCOLI	43	14	1	4	19
	TRAPANI	33	9	6	3	18
	FROSINONE	31	9	4	6	19
	LIVORNO	29	8	5	6	19
	CROTONE	28	7	7	5	19
	LECCE	25	7	4	7	18
	PERUGIA	24	6	6	7	19
	SALERNITANA	23	5	8	6	19
	COSENZA	23	7	2	10	19
	BENEVENTO	21	6	3	10	19
	PISA	17	5	2	12	19
	JUVE STABIA	15	3	6	10	19



**TORNEREMO
INSIEME**



